

DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Legge 30 dicembre 2020, n. 181

N. 339/CS DEL 02/03/2023

**STRUTTURA PROPONENTE: PROVVEDITORATO ECONOMATO E GESTIONE
LOGISTICA**

**OGGETTO:
INDIZIONE PROCEDURA TELEMATICA AI SENSI DEGLI ART. 58 E 60 DEL D.LGS
50/2016 E SS.MM.II. PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI EROGAZIONE DI
BEVANDE E ALTRI GENERI DI RISTORO, ATTRAVERSO L'INSTALLAZIONE E LA
GESTIONE DI N. 13 DISTRIBUTORI AUTOMATICI DI CUI 12 A BATTERIA E N.1
BEVANDE CALDE DA COLLOCARSI NELLE STRUTTURE DELL'AZIENDA
SANITARIA PROVINCIALE DI VIBO VALENTIA.**

Il giorno 02/03/2023, il Commissario Straordinario, Dott. Giuseppe Giuliano nominato con Decreto del Commissario ad Acta, n° 4 del 25.01.2022, ha adottato la seguente deliberazione in merito all'argomento in oggetto.

Il Direttore dell'U.O. PROVVEDITORATO ECONOMATO E GESTIONE LOGISTICA

OGGETTO: INDIZIONE PROCEDURA TELEMATICA AI SENSI DEGLI ART. 58 E 60 DEL D.LGS 50/2016 E SS.MM.II. PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI EROGAZIONE DI BEVANDE E ALTRI GENERI DI RISTORO, ATTRAVERSO L'INSTALLAZIONE E LA GESTIONE DI N. 13 DISTRIBUTORI AUTOMATICI DI CUI 12 A BATTERIA E N.1 BEVANDE CALDE DA COLLOCARSI NELLE STRUTTURE DELL'AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI VIBO VALENTIA.

Premesso

che il Commissario Straordinario pro tempore, ha autorizzato a procedere con l'affidamento del servizio di somministrazione alimenti e bevande mediante gestione di distributori automatici in favore dell'ASP di Vibo Valentia;

che facendo seguito alla suddetta autorizzazione, le Strutture di questa ASP interessate e interpellate hanno provveduto in via istruttoria al riscontro della richiesta di fabbisogno come da note che si allegano;

che successivamente, da questa U.O. è stato attivato il procedimento amministrativo relativo all'affidamento del servizio di cui trattasi, con pubblicazione di avviso per manifestazione di interesse da parte delle ditte in possesso dei requisiti, le cui domande di adesione pervenute sono conservate nel fascicolo contenente gli atti di gara;

che da un'indagine sui prezzi di mercato e alla luce dei considerevoli aumenti dell'energia elettrica nel frattempo intervenuti e rilevati nelle attuali contingenze internazionali, si è ritenuto di quantificare il canone annuale totale presunto in € 30.000,00 (trentamila/00);

che a tal proposito è stata elaborata una bozza di capitolato tecnico a cura del R.U.P., opportunamente inviato all'Ufficio Tecnico dell'Azienda coinvolto nell'elaborazione e stesura dei presupposti di gara, al fine di apportare le pertinenti e più appropriate valutazioni tecniche;

che al fine di garantire la più ampia partecipazione si ritiene necessario avviare una procedura di gara tramite piattaforma Consip - MePA aperta a tutti i fornitori abilitati alla categoria merceologica di riferimento "Servizio di gestione distributori automatici";

Dato atto

che i servizi di erogazione mediante collocazione di distributori, con concessione di spazi, possono essere affidati a ditta concessionaria a seguito dell'espletamento di procedura ad evidenza pubblica;

che è necessario indire, ai sensi degli art. 58 e 60 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. una gara a procedura aperta telematica da aggiudicare con il criterio di aggiudicazione del rialzo più alto rispetto all'importo fissato a base di gara, per l'affidamento del servizio di erogazione di bevande e altri generi di ristoro, attraverso l'installazione e la gestione di n. 13 distributori automatici di cui 12 a batteria (bevande calde e fredde oltre snack) e n.1 bevande calde da collocarsi nelle strutture dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia specificate nel Capitolato speciale di gara, per un periodo di 4 (quattro) anni;

che l'Ufficio Tecnico ha predisposto apposito DUVRI allegato agli atti di gara;

che il suddetto servizio comporterà per l'A.S.P. di Vibo Valentia un introito che verrà rilevato sul conto del bilancio aziendale di competenza, avente valori superiori ai seguenti posti a base d'asta al rialzo:

Importo mensile di concessione IVA esclusa 1 distributore a batteria + 1 distributore bevande calde	Importo annuo di concessione IVA esclusa 1 distributore a batteria + 1 distributore bevande calde	N. distributori totali da installare (sia a batteria sia a sole bevande calde)	Importo annuo complessivo distributori a batteria + distributore bevande calde IVA esclusa	Importo per n. 4 anni complessivo distributori a batteria + distributore bevande calde IVA esclusa
€ 300,00	€ 3.600,00	13	€ 30.000,00	€ 120.000,00

che l'importo esatto verrà determinato solo a seguito dell'espletamento della detta procedura a rialzo sul prezzo a base d'asta sopraindicato, dandone atto con apposita delibera di approvazione dell'iter di gara;

che l'importo quadriennale complessivo a base d'asta a carico dei partecipanti per la concessione del servizio di erogazione con l'affidamento degli spazi, comprensivo di eventuale proroga tecnica di mesi sei, è stato stimato forfettariamente, ai sensi dell'art. 167 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., tenendo conto di una serie di fattori, tra cui il valore potenziale degli incassi, il numero di dipendenti in servizio nelle diverse sedi, nonché - sulla base dell'attività svolta - la diversità del numero dei posti letto, la variabilità numerica

dei potenziali pazienti e visitatori delle strutture sanitarie interessate. Tale prezzo tiene altresì conto dell'aumento attuale dei costi di energia elettrica legati alla situazione geopolitica mondiale in evoluzione;

che ai fini della tracciabilità finanziaria di cui all'art.3 della L. 136/2010 e successive modificazioni e integrazioni (L. 217/2010) la procedura di gara è stata registrata sul sistema SIMOG codice CIG 9683861EE3;

che la tipologia e i prezzi massimi dei prodotti da erogare attraverso i distributori automatici, sono quelli di cui al Capitolato Speciale di gara allegato;

Ritenuto

di approvare il Capitolato Speciale di gara nonché tutti gli allegati, acclusi al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

di dover attivare il procedimento amministrativo per l'acquisizione di un servizio di somministrazione alimenti e bevande mediante gestione di distributori automatici con provvedimento del Commissario Straordinario;

Tenuto conto dell'istruttoria redatta dal Responsabile del procedimento che attesta la regolarità tecnica e la legittimità del presente atto;

Propone di

Indire procedura telematica ai sensi degli art. 58 e 60 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., con provvedimento del Commissario Straordinario, per l'acquisizione del servizio di cui in premessa.

**Il Dirigente/Responsabile del Procedimento
dell'U.O.**

Il Direttore

**Dott. Danilo Ciancio
Gianfranco Ielo**

Dott.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista la motivata proposta dell'U.O. Provveditorato, Economato e Gestione Logistica avente ad oggetto: "Indizione procedura telematica ai sensi degli art. 58 e 60 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. per l'affidamento del servizio di erogazione di bevande e altri generi di ristoro, attraverso l'installazione e la gestione di n. 13 distributori automatici di cui 12 a batteria (bevande calde e fredde oltre snack) e n.1 bevande calde da collocarsi nelle strutture dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia.";

Acquisiti i pareri del Direttore Amministrativo Aziendale e del Direttore Sanitario Aziendale;

DELIBERA

Per i motivi esposti in premessa, qui da intendersi integralmente riportati e trascritti:

Indire procedura telematica ai sensi degli art. 58 e 60 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. per l'affidamento del servizio di erogazione di bevande e altri generi di ristoro, attraverso l'installazione e la gestione di n. 13 distributori automatici di cui 12 a batteria (bevande calde e fredde oltre snack) e n.1 bevande calde da collocarsi nelle strutture dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia indicate in capitolato di gara;

Approvare il Capitolato Speciale di gara e la relativa documentazione allegata;

Aggiudicare il servizio alla Ditta concorrente che avrà presentato l'offerta più alta a rialzo sulla base d'asta indicata, secondo i criteri riportati nel Capitolato Speciale di gara, anche in presenza di una sola offerta (art. 69 R.D. n. 827/24);

Dare atto che l'importo presunto della gara sarà registrato sull'apposito conto di bilancio, con successivo atto ad avvenuta aggiudicazione;

Nominare con successivo provvedimento il Direttore dell'Esecuzione del contratto (DEC);

Individuare quale Responsabile del Procedimento il Dirigente U.O. Provveditorato, Economato e Gestione Logistica dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia dott. Danilo Ciancio.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Direttore Amministrativo Aziendale
Dott.ssa Elisabetta Rosa Tripodi

Il Direttore Sanitario Aziendale
Dott. Matteo Galletta

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Giuseppe Giuliano

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i.)

U.O. PROVVEDITORATO ECONOMATO E GESTIONE LOGISTICA

PROCEDURA NEGOZIATA TRAMITE RICHIESTA DI OFFERTA (R.D.O.) SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (ME.PA.) SECONDO IL CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE AL RIALZO PIU' ALTO SUL CANONE FISSATO A BASE DI GARA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI EROGAZIONE DI BEVANDE E ALTRI GENERI DI RISTORO, ATTRAVERSO L'INSTALLAZIONE E LA GESTIONE DI N. 13 DISTRIBUTORI AUTOMATICI DI CUI 12 A BATTERIA E N.1 BEVANDE CALDE DA COLLOCARSI NELLE STRUTTURE DELL'AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI VIBO VALENTIA.

CIG: 9683861EE3

CAPITOLATO SPECIALE DI GARA

1- OGGETTO DEL SERVIZIO, SEDI DEL SERVIZIO, GENERALITA'

La gara riguarda una concessione di servizi ed è regolata in via generale dagli artt. 36 e 164 del Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, n. 50 e smi. Ha per oggetto il servizio di fornitura di bevande e altri generi di ristoro (bevande calde e fredde, alimenti dolci e salati preconfezionati) attraverso l'installazione e la gestione di **n. 12 apparecchiature di distribuzione automatica a batteria (composta da 1 distributore bevande calde e 1 distributore bevande fredde e snack) e n. 1 apparecchiatura di distribuzione automatica di sole bevande calde** da collocarsi presso le sedi di questa Azienda Sanitaria Provinciale (di seguito denominata ASP) di Vibo Valentia, per come di seguito ripartiti:

- A. n. 01 distributore automatico presso la sede centrale dell'ASP di via Dante Alighieri Vibo Valentia
- B. n. 01 distributore automatico presso Centro polispecialistico di viale della Pace - Palazzo Rosano Vibo Valentia
- C. n. 05 distributori automatici presso i locali dell'Ospedale Iazzolino di Vibo Valentia – Piazza Fleming:
 - n. 2 presso corridoio/sala d'attesa ex UO Pediatria
 - n. 2 presso atrio ingresso Ospedale piano terra
 - n. 1 (*solo bevande calde*) presso sala prelievi - lato obitorio area esterna ospedale

D. n. 06 distributori automatici presso le seguenti sedi sanitarie distrettuali:

- n. 1 presso sede Moderata Durant
- n. 1 presso sede Serra San Bruno
- n. 1 presso sede Soriano Calabro
- n. 1 presso sede Tropea
- n. 1 presso sede Pizzo Calabro
- n. 1 presso sede Nicotera

Il numero degli apparecchi è rapportato alle reali esigenze dell'ASP al momento dell'affidamento e potrà comunque subire variazioni in aumento o in diminuzione. Le variazioni in aumento saranno concordate con il fornitore. L'utenza pari a 1.300 unità circa è costituita sia dal personale in servizio a vario titolo, in organico e non, presso le sedi precedentemente indicate, a cui si aggiunge potenziale utenza esterna.

Il luogo esatto di installazione dei distributori all'interno delle suddette sedi, verrà in ogni caso concordato preventivamente con l'U.O. Gestione Tecnico-Patrimoniale di questa ASP. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di comunicare alla ditta aggiudicataria, durante il servizio, l'esigenza di spostare le apparecchiature in luoghi differenti da quelli inizialmente indicati per esigenze di servizio o di idoneità dei locali. In tal caso la ditta si impegna ad adeguarsi entro 5 giorni dal ricevimento della richiesta scritta e a sostenere tutte le spese connesse per lo spostamento. I distributori vengono utilizzati dalla Stazione Appaltante in comodato d'uso gratuito e rimangono di proprietà dell'Impresa aggiudicataria che si impegna a ritirarli, a sue spese, al termine della fornitura del servizio. In caso contrario la Stazione Appaltante provvede alla loro rimozione con oneri a carico della ditta inadempiente. I locali devono essere riconsegnati all'ASP di Vibo Valentia in perfetto stato di conservazione ed in perfetta efficienza (vedasi a riguardo successivo punto 7).

La procedura di gara sarà espletata mediante RdO su piattaforma MEPA rivolta a tutti gli operatori abilitati nella categoria merceologica "RISTORAZIONE-DISTRIBUTORI AUTOMATICI".

Eventuali sopralluoghi richiesti (non obbligatori ai fini della presentazione dell'offerta) presso le sedi in cui saranno installati i distributori automatici, dovranno essere in ogni caso effettuati prima della presentazione dell'offerta. I tempi e i modi dovranno essere concordati con il Responsabile di procedimento che si avvarrà di personale in servizio presso l'U.O. Gestione Tecnico-Patrimoniale di questa ASP per come individuato di volta in volta dal Responsabile della relativa Struttura: sarà necessario inviare preventivamente una richiesta all'indirizzo PEC garecontratti@aspvv.it (inserendo nell'oggetto "SOPRALLUOGO PER GARA DISTRIBUTORI AUTOMATICI ASP VIBO VALENTIA). L'eventuale Ditta aggiudicataria, non potrà sollevare alcuna eccezione relativa al mancato sopralluogo qualora non effettuato ai fini della presentazione dell'offerta.

L'affidamento è regolato oltre che dal presente capitolato, dal Codice degli appalti di cui al D. L.vo 50/2016 e ss.mm.ii. e dalle norme in materia.

2- MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Come descritto nel punto precedente, la gara in oggetto verrà espletata in modalità completamente telematica attraverso la Piattaforma Mepa.

Per partecipare alla gara, le Ditte interessate dovranno far pervenire tutta la documentazione richiesta, esclusivamente per via telematica attraverso la Piattaforma Mepa, sottoscritta con firma digitale.

Non saranno ritenute accettabili offerte presentate in modalità cartacea, via PEC, o altri mezzi o metodi diversi da quelli prescritti e/o offerte pervenute oltre il predetto termine di ricezione.

Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana e si precisa che in caso di documentazione, dichiarazioni, ecc. rilasciati in lingua diversa dall'italiano, dovrà essere presentata anche la traduzione giurata. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

Ai sensi dell'art. 32, comma 4, D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii, ciascun Operatore economico non può presentare più di un'offerta e, pertanto, non sono ammesse offerte alternative.

Saranno esclusi dalla gara i Concorrenti che presentino:

- Offerte nelle quali siano sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di erogazione della fornitura e delle attività specificate negli atti di gara;
- Offerte che siano sottoposte a condizione;
- Offerte espresse in modo indeterminato;
- Offerte che sostituiscano, modifichino e/o integrino le predette condizioni del servizio.

3- REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara, le ditte devono, a pena di esclusione, possedere i requisiti di seguito individuati:

- Requisiti di ordine generale

Non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80, commi 1 e 2, 4 e 5 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. In caso di partecipazione nelle forme di cui all'art. 45, comma 2 lettere d), e), f) e g) del codice dei contratti pubblici i requisiti di ordine generale devono essere posseduti e dichiarati da ognuno dei componenti del raggruppamento, del consorzio, del GEIGE o da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete da parte dell'aggregazione interessata all'appalto.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'art. 45 comma 2, lettere b) e c) del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., si applica quanto disposto dall'art. 47 dello stesso Decreto; i requisiti in ordine generale devono essere posseduti e dichiarati, oltre che dal consorzio, anche da ognuno dei consorziati per i quali il consorzio concorre.

- *Requisiti di idoneità*

Essere iscritti, per attività inerenti al servizio oggetto di gara, al Registro delle imprese o ad uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza, se si tratta di uno Stato dell'UE, in conformità di quanto previsto dall'art. 83 comma 3, del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.; per la comprova del requisito, la Stazione Appaltante acquisisce d'ufficio i certificati camerali.

- *Requisiti di capacità economica e finanziaria*

Dichiarazione due Istituti Bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs 01/09/1993 n. 385, ovvero nel caso che la ditta non possa presentare la seconda dichiarazione bancaria, la stessa dovrà innanzitutto specificare i motivi, allegando la relazione, e dovrà inoltre presentare copia autentica dell'ultimo bilancio approvato corredato dalla relazione del Collegio Sindacale ove esistente. La Stazione Appaltante si riserva di valutare la documentazione di bilancio presentata per ravvisare se risulta soddisfatto il requisito di che trattasi.

- *Requisiti di capacità tecnica*

Elenco delle principali forniture realizzate negli ultimi tre anni (2020-2021-2022) per installazione e gestione di distributori automatici di bevande calde, fredde, snacks, per concessione dello stesso tipo di servizio sul territorio nazionale e comunitario, con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari (Aziende Sanitarie/Enti Pubblici o privati) per un importo (totale nel triennio) fatturato, IVA esclusa, non inferiore a € 299.264,00 pari al 50% del valore complessivo dell'appalto triennale. Non è ammessa la partecipazione di concorrenti che si trovino tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile. Saranno altresì esclusi i concorrenti per i quali si accerti sulla base di univoci elementi che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, ovvero coinvolti in situazioni oggettive lesive della par conditio tra concorrenti e/o lesive della segretezza delle offerte.

Le ditte non possono partecipare in forme giuridiche diverse, ai sensi dell'art. 48 comma 7 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.

Le ditte inoltre, dovranno possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti dal presente Capitolato e le seguenti certificazioni di qualità in corso di validità, rilasciate da un organismo indipendente accreditato:

EN ISO 9001;

ISO 14001

ISO 22000

OHSAS 18001/ISO 45001.

4- PROCEDURA DI GARA E MODALITA' DI PRESENTAZIONE OFFERTE

La gara verrà aggiudicata secondo il criterio di aggiudicazione al rialzo più alto sul canone fissato a base di gara.

Le Ditte interessate a partecipare alla gara dovranno far pervenire, a pena di esclusione, nel termine perentorio e all'indirizzo indicati nella RdO sul Portale Mepa il plico virtuale, contenente la documentazione di seguito indicata, che dovrà essere caricata nella sezione riservata alla RDO sul Portale MEPA. Oltre il termine perentorio stabilito, non sarà possibile inviare alcuna offerta in quanto la procedura si chiuderà automaticamente. L'inoltro della documentazione è a completo ed esclusivo rischio delle Ditte, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Stazione Appaltante ove, per disguidi telematici o di altra natura ovvero per qualsiasi altro motivo, il plico non pervenga entro il termine perentorio sopra indicato. A pena di esclusione il plico virtuale sopra citato dovrà contenere le buste virtuali di seguito indicate:

- "A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA - TECNICA";
- "B - OFFERTA ECONOMICA".

Non deve essere inviato alcun documento cartaceo.

La procedura è interamente gestita sul Portale MEPA.

BUSTA VIRTUALE "A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA - TECNICA"

Dovrà contenere la seguente documentazione:

- Istanza di partecipazione (facsimile allegato);
- Copia del presente Capitolato speciale d'appalto sottoscritto digitalmente per accettazione;
- Dichiarazione resa ai sensi del DPR 445\2000, a firma del legale rappresentante, redatta come da facsimile allegato (è preferibile utilizzare il modello allegato);
- DGUE riportante le informazioni di cui alla parte II Sez. A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento e nella parte VI;
- Documento di riconoscimento del Legale Rappresentante;
- Schede tecniche, deplianti illustrativi e certificazioni;
- copia del DUVRI adeguatamente compilato e sottoscritto per accettazione, nonché le certificazioni di cui all'apposito articolo del CSA;
- documentazione relativa agli aspetti orari del servizio.

E' necessario specificare all'interno della Busta Virtuale "A" i distributori offerti, inserendo apposito dépliant, le modalità ed i tempi di attivazione e di esecuzione del servizio, i prodotti utilizzati, con particolare dettaglio delle metodologie operative utilizzate per garantire l'applicazione e la rigorosa osservanza delle norme igienico-sanitarie e del manuale HACCP.

Dovrà essere inoltre indicato il nominativo del referente al quale l'ASP di Vibo Valentia potrà fare riferimento per tutti gli aspetti inerenti all'organizzazione e gestione del servizio.

Il concorrente dovrà allegare le schede tecniche relative a tutti i distributori offerti con le relative omologazioni e le certificazioni di conformità e di qualità.

Il concorrente è tenuto ad indicare il tempo d'intervento a seguito di chiamata in caso di malfunzionamento e/o per esaurimento anche parziale dei prodotti e quello per la manutenzione straordinaria dei distributori automatici con ripristino alla piena e perfetta operatività degli stessi.

Le schede tecniche ed i depliant dovranno essere redatti in lingua italiana, o accompagnati dalla relativa traduzione in italiano sottoscritta dal legale rappresentante, se scritti in lingua straniera.

Inoltre la suddetta busta tecnica dovrà contenere dichiarazione attestante che quanto offerto è conforme ai requisiti indicati nel Capitolato Tecnico ed alla normativa vigente, nonché eventuale altra documentazione a carattere tecnico che l'Operatore economico ritenga utile.

Il documento dovrà essere inviato in formato .pdf

La documentazione relativa all'organizzazione del servizio, dovrà essere espletata sulla base di quanto indicato nel Capitolato.

Dovrà prevedere la modalità di espletamento della manutenzione ordinaria e straordinaria, feriale e festiva che dovrà in particolare prevedere in caso di guasti, interventi chiamati, con tempi di ripristino che non devono superare, di norma, 24 ore solari dall'intervento.

La carenza sostanziale della documentazione tecnica complessivamente presentata dal concorrente, comporta l'esclusione dalla gara. Non costituirà obbligo per l'Organo tecnico, preposto alla valutazione, l'effettuazione di valutazioni di tipo "intuitivo o induttivo" e pertanto i prodotti per i quali non sarà possibile risalire con esattezza, sulla base delle informazioni fornite dalla ditta concorrente, ai dati richiesti in capitolato, saranno dichiarati "Non valutabili".

I prodotti dichiarati "Non valutabili", alla pari dei prodotti "NON CONFORMI" non saranno ammessi alla fase di apertura dell'offerta economica.

La documentazione tecnica deve essere priva, a pena di esclusione dalla gara, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'Offerta Economica.

La documentazione tecnica prodotta dalle ditte partecipanti alla gara, sarà sottoposta al parere di conformità dell'Organo tecnico e solo se la valutazione della documentazione tecnica avrà esito positivo, la ditta verrà ammessa alla fase successiva di apertura e lettura dell'offerta economica, diversamente qualora si procederà ad escludere la ditta, quest'ultima non verrà ammessa alla fase successiva di gara.

BUSTA VIRTUALE “B – OFFERTA ECONOMICA”

In questa busta virtuale deve essere contenuta l'offerta economica, predisposta secondo quanto previsto dal fac-simile della RDO espressa in modo che sia comprensibile quale rialzo percentuale unico offre il concorrente per il servizio. Tale rialzo percentuale deve essere espresso in lettere e numeri.

In caso di discordanza tra il valore espresso in cifre e quello espresso in lettere, sarà data prevalenza a quello espresso in lettere.

In caso di offerta espressa con più di due cifre decimali, le stesse saranno arrotondate a due cifre decimali (all'unità inferiore se il terzo decimale è compreso tra zero e cinque, ovvero all'unità superiore se il terzo decimale è compreso tra sei e nove).

L'offerta deve essere sottoscritta dal Legale Rappresentante o titolare della Ditta o suo procuratore in caso di concorrente singolo. Nel caso in cui detto/i documento/i sia/no sottoscritto/i da un procuratore del Legale Rappresentante o del titolare, va trasmessa la relativa procura.

In ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese, La Stazione Appaltante si riserva di procedere, anche a campione, a verifiche d'ufficio.

Resta inteso che l'aggiudicazione dichiarata in sede di gara avrà carattere provvisorio. L'aggiudicazione definitiva verrà dichiarata dopo le opportune verifiche sull'operato della Commissione di gara.

I prezzi non potranno subire variazioni di sorta e resteranno fissi ed invariati per tutta la durata del contratto;

eventuali richieste di revisione dei prezzi, dovranno essere adeguatamente motivate e giustificate da eccezionali e documentabili aumenti del costo delle materie prime, imprevisi e imprevedibili, tali da sconvolgere il quadro finanziario dalla cui base è avvenuta l'offerta.

La Ditta esecutrice non potrà quindi eccepire, durante l'espletamento del servizio, la mancata conoscenza di condizioni, compreso il mancato sopralluogo preliminare alla presentazione dell'offerta in fase di gara e la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, tranne che tali nuovi elementi non si configurino e vengano riconosciuti come causa di forza maggiore contemplati dal Codice Civile e non esclusi da altre norme del presente Capitolato speciale d'appalto. Nel rispetto dei principi inderogabili di trasparenza e imparzialità che devono presiedere alle gare pubbliche, l'eventuale erroneo inserimento dell'offerta economica all'interno della busta amministrativa - tecnica (A), sarà motivo di esclusione dalla procedura di gara.

Saranno ammesse esclusivamente offerte al rialzo per il canone concessorio, pertanto non saranno prese in considerazione le offerte che risultino inferiori o pari all'importo a base d'asta per quanto riguarda il canone da corrispondere all'ASP di Vibo Valentia. La mancata indicazione del canone offerto a rialzo, la mancata indicazione dei prezzi per i prodotti e la mancata sottoscrizione dell'offerta economica comporteranno l'esclusione gara. Nel caso di discordanza tra l'indicazione in cifre e quella in lettere, è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'ASP di Vibo Valentia.

L'ASP non è tenuta a corrispondere compenso e/o rimborso alcuno ai concorrenti per qualsiasi titolo o ragione, per le offerte presentate.

L'Offerta, come indicato nel punto 2 del presente Capitolato, non dovrà contenere riserva alcuna, né condizioni diverse da quelle previste dallo stesso; non sono ammesse offerte indeterminate, parziali o condizionate.

Nella Offerta Economica, oltre a quanto sopra indicato, non dovrà essere inserito nessun altro documento.

Le imprese offerenti rimarranno giuridicamente vincolate sin dalla presentazione dell'offerta, mentre la Stazione Appaltante non assumerà alcun obbligo se non quando sarà sottoscritto il contratto.

La Stazione Appaltante non è tenuta a rimborsare alcun onere o spesa sostenute dalle imprese offerenti per la preparazione e la presentazione delle offerte medesime, anche nel caso di successiva adozione di provvedimenti in autotutela, che comportino la mancata aggiudicazione della presente gara e/o la mancata stipula del relativo Contratto.

L'Aggiudicatario resta vincolato anche in pendenza della stipula del Contratto e, qualora si rifiutasse di stipularlo, saranno applicate le sanzioni di legge, nel rispetto dei limiti statuiti dall'articolo 32, comma 8, D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

5- MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

Offerta più alta a rialzo sulla base d'asta indicata al successivo punto 6 (canone complessivo quadriennale), secondo i criteri riportati nel presente capitolato di gara, anche in presenza di una sola offerta (art. 69 R.D. n. 827/24).

L'aggiudicazione avverrà previa esame della documentazione amministrativa e previa parere di conformità tecnica dell'offerta a cura degli Uffici competenti di questa ASP, all'uopo individuati.

Il RUP potrà avvalersi di apposita Commissione di gara, all'uopo nominata, per l'esame della documentazione prodotta dalle ditte concorrenti.

L'ASP di Vibo Valentia si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione nonché di sospendere e/o revocare la procedura di gara in qualsiasi fase essa si trovi, qualora dovessero mutare le esigenze aziendali o dovessero intervenire direttive o nulla osta negativi da parte di Organi superiori in merito alla fornitura di cui trattasi.

L'ASP si riserva altresì di richiedere alla ditta aggiudicataria eventuale ulteriore documentazione prevista dalle vigenti disposizioni di legge.

A parità di punteggio tra due o più ditte concorrenti, si procederà secondo il criterio delle migliori; qualora dovesse esserci ancora parità, si procederà secondo il criterio del sorteggio.

6- DURATA DELL'APPALTO E CANONE ANNUALE DA RICONOSCERE

La gara è articolata in un unico lotto; la durata del contratto è di 4 (quattro) anni (ovvero 48 mesi). Qualora il Concessionario dovesse disdire il contratto prima della scadenza convenuta, senza giustificato motivo e giusta causa, l'ASP potrà rivalersi, a titolo di penale, su tutto il deposito cauzionale definitivo, fatto salvo il diritto al risarcimento del maggior danno, derivante, tra l'altro, dall'eventuale assegnazione del servizio in concessione ad altro operatore economico.

Il numero di distributori automatici che dovranno essere installati è pari a 13 distributori (vedasi punto 1).

Il canone annuo totale presunto, soggetto a offerte a rialzo, è stimato in € 30.000,00 oltre IVA (€ 120.000,00 quadriennale) che dovranno essere versati su base trimestrale anticipata su conto corrente dell'Azienda. La stima è stata determinata forfettariamente tenendo conto una serie di fattori, tra cui il valore potenziale degli incassi, il numero di dipendenti nelle diverse sedi, nonché - sulla base dell'attività svolta - la diversità del numero dei posti letto, la variabilità dei probabili pazienti e visitatori delle strutture sanitarie interessate. Tale prezzo tiene altresì conto dell'aumento attuale dei costi di energia elettrica legati alla situazione geopolitica mondiale in evoluzione.

Importo mensile di concessione IVA esclusa per ciascun distributore a batteria	Importo annuo di concessione IVA esclusa per ciascun distributore a batteria	N. distributori a batterie da installare	Importo annuo complessivo distributori a batterie IVA esclusa	Importo per n. 4 anni distributori a batterie complessivo IVA esclusa
€ 200,00	€ 2.400,00	12	€ 28.800,00	€ 115.200,00
Importo mensile di concessione IVA esclusa per ciascun distributore solo bevande calde	Importo annuo di concessione IVA esclusa per ciascun distributore solo bevande calde	N. distributori solo bevande calde da installare	Importo annuo complessivo bevande calde IVA esclusa	Importo per n. 4 anni complessivo bevande calde IVA esclusa
€ 100,00	€ 1.200,00	1	€ 1.200,00	€ 4.800,00
Importo mensile di concessione IVA esclusa 1 distributore a batteria + 1 distributore bevande calde	Importo annuo di concessione IVA esclusa 1 distributore a batteria + 1 distributore bevande calde	N. distributori totali da installare (a batteria e a bevande calde)	Importo annuo complessivo distributori a batteria + distributore bevande calde IVA esclusa	Importo per n. 4 anni complessivo distributori a batteria + distributore bevande calde IVA esclusa
300,00	3.600,00	13	€ 30.000,00	€ 120.000,00

In caso di ritardo il Concessionario è tenuto a pagare – senza necessità di diffida – gli interessi di mora a decorrere dal 31° giorno successivo alla data fattura.

Il canone da corrispondere all'ASP è comprensivo sia del corrispettivo per la concessione degli spazi ove installare le apparecchiature sia del rimborso forfetario annuale delle spese per le utenze (consumo elettrico).

È previsto il recesso in qualsiasi momento del contratto di concessione, qualora ricorrano motivi di dimensionamento e riorganizzazione stabiliti dall'Amministrazione precedente oppure per gravi motivi accertati dalla stessa con rilevanza penale e/o civile. Non sarà ammessa alcuna forma di tacito

rinnovo e/o proroga, in quanto il contratto si intende automaticamente risolto alla scadenza naturale prevista, salvo ulteriore periodo di proroga di mesi 6 nelle more eventuali dell'espletamento delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente.

7- CONTINUITA' DEL SERVIZIO, DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

Il servizio dovrà essere svolto con continuità durante l'intero periodo contrattuale, salvo la facoltà della Stazione Appaltante di prevedere sospensioni temporanee per motivi di pubblico interesse o per motivate esigenze, quali l'eventuale necessità di eseguire lavori di adeguamento o di straordinaria manutenzione dei locali e/o impianti e nei casi in cui si renda necessario effettuare interventi di disinfestazione o derattizzazione straordinaria degli ambienti e/o per ogni altro motivo di igiene pubblica. L'Impresa affidataria, qualora ricorrano gravi motivi, ha facoltà di rinunciare al servizio prima della scadenza, con preavviso da recapitarsi almeno tre mesi prima, a mezzo PEC al seguente indirizzo: aspvibovalentia@pec.it

Alla scadenza della concessione, la Ditta aggiudicataria ha l'obbligo di garantire la prestazione per il tempo strettamente indispensabile alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente. In tal caso l'Impresa è tenuta all'esecuzione delle prestazioni previste nella concessione agli stessi prezzi, patti e condizioni, ovvero più favorevoli per la Stazione Appaltante. E' vietata la cessione del contratto in tutto o in parte del servizio assunto sotto la comminatoria dell'immediata risoluzione della concessione con conseguente incameramento della cauzione definitiva e risarcimento di ogni danno ulteriore conseguente.

8- TERMINE PER LA CONSEGNA E L'INSTALLAZIONE DEI DISTRIBUTORI

La ditta aggiudicataria avrà a disposizione 45 giorni di tempo per l'installazione di tutti i distributori automatici di cui al punto 1. Durante il periodo di allestimento, verrà fatturato in proporzione all'effettivo allestimento.

Sono a carico della ditta le opere di allacciamento dei distributori e delle macchine cambia monete, la loro manutenzione ordinaria e straordinaria, eventuali riparazioni e ripristini a seguito di danni agli immobili causati dall'installazione e funzionamento dei distributori.

La Ditta aggiudicataria dovrà apporre su ciascun distributore installato una o più etichette con le seguenti informazioni:

1. il nominativo e la regione sociale dell'impresa;
2. il codice identificativo del distributore;
3. i recapiti telefonici del servizio di assistenza.

L'ubicazione dei suddetti Distributori presso le sedi preventivamente indicate dall'ASP potranno essere oggetto di trasferimento a seguito di riorganizzazione aziendale, pertanto la ditta è obbligata a trasferire i distributori nella nuova sede che verrà opportunamente comunicata, a proprie spese o, in caso di esubero, a ritirare i distributori in eccesso senza sollevare eccezioni al riguardo e fatta salva la conseguente eliminazione del canone relativo sulla base dei dati economici presenti in offerta. L'ASP si riserva altresì la facoltà di richiedere al gestore, per sopravvenute esigenze non

note al momento della gara, l'installazione di ulteriori distributori automatici di bevande e di alimenti preconfezionati, con la conseguente fatturazione del relativo canone aggiuntivo sulla base dei dati economici presenti in offerta.

Il concessionario, oltre all'impegno di possedere le dovute autorizzazioni e rispettare le vigenti disposizioni sanitarie e le relative norme di igiene e sicurezza, si impegna ad adeguarsi ad eventuali e successive leggi. L'ASP è esente da ogni responsabilità derivante dalla mancata osservanza da parte della ditta aggiudicataria di tali norme nonché relativamente al possesso di licenze, autorizzazioni, nulla osta comunque dovuti.

La Ditta avrà cura di verificare ed eventualmente adeguare anche i punti di allaccio, elettrici già esistenti.

La ditta aggiudicataria dovrà, altresì:

- fornire un numero idoneo di macchine cambia moneta là dove la struttura servita o l'impianto installato lo rendano obiettivamente opportuno;
- provvedere all'installazione dei distributori entro il trentesimo giorno dal ricevimento dell'ordine o della comunicazione ufficiale di aggiudicazione della fornitura, completando la stessa entro 45 (quarantacinque) giorni;
- fornire entro i primi due mesi di ogni anno i dati relativi alle erogazioni di ciascun distributore aggiornati al 31 dicembre dell'anno precedente oltre all'aggiornamento sull'ubicazione delle singole apparecchiature;
- intervenire in caso di guasti o malfunzionamenti entro e non oltre 24 ore lavorative dalla segnalazione degli stessi; nel caso non fosse consentita la riparazione nei termini predetti, sostituire l'apparecchiatura medesima entro i successivi 4 giorni lavorativi, con altra macchina con caratteristiche uguali o superiori, a proprie cure e spese.
- Garantire l'erogazione dei prodotti e di ogni materiale dedicato, assicurandone l'uso continuativo e pertanto provvedere alla ricarica giornaliera dei prodotti maggiormente consumati entro le ore 9:00 della mattina successiva;
- Restituire le somme corrispondenti al prezzo di consumazioni pagate ma non erogate;
- Mantenere le apparecchiature in costante conformità alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di igiene e sicurezza, garantendo l'effettuazione di almeno un intervento settimanale di pulizia e igienizzazione salvo diverse esigenze verificate nel corso dell'operatività e provvedendo a proprie spese alla riparazione e/o sostituzione delle parti o delle apparecchiature danneggiate o fuori uso;
- Collocare, in prossimità dell'area di ristoro, contenitori adatti alla raccolta dei rifiuti derivanti dal consumo dei prodotti, mantenendo le perfette condizioni igieniche. La ditta dovrà provvedere secondo le necessità alla pulizia degli apparecchi e degli spazi antistanti gli stessi.

9- DIVIETO DI VARIAZIONE DELLA DESTINAZIONE D'USO DEGLI SPAZI IN CONCESSIONE

La Ditta non potrà variare la destinazione d'uso degli spazi concessi dall'Amministrazione, che dovranno essere utilizzati esclusivamente per gli scopi previsti dal presente capitolato tecnico, né modificare autonomamente la posizione dei distributori, salvo accordi preventivati con l'Amministrazione.

Negli spazi oggetto della concessione il gestore non potrà concedere a terzi spazi a uso pubblicitario. L'inosservanza delle condizioni stabilite nel presente articolo determinerà la risoluzione del contratto stesso ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile e l'Amministrazione potrà richiedere l'immediata restituzione degli spazi, oltre al risarcimento del danno.

10- RICONSEGNA DEGLI SPAZI

Entro 30 (trenta) giorni successivi al termine della concessione, la Ditta dovrà provvedere a proprie spese, senza alcun onere per l'Amministrazione, a disinstallare i distributori e ripristinare lo stato dei luoghi nelle condizioni in cui si trovavano prima della stipula del contratto, pena l'incameramento della cauzione.

Verrà redatto verbale di riconsegna degli spazi, in contraddittorio tra l'Amministrazione e il Concessionario.

Eventuali danni riscontrati alla struttura e/o agli impianti, dovuti ad imperizia, incuria o mancata manutenzione, saranno oggetto di valutazione economica; le spese per il ripristino saranno addebitate interamente alla Ditta aggiudicataria, attraverso l'incameramento, totale o parziale, della garanzia fideiussoria prestata, fatto salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento degli eventuali maggiori danni riscontrati.

Lo svincolo della garanzia fideiussoria o deposito cauzionale sarà effettuato dopo gli adempimenti finalizzati ad accertare la consistenza e lo stato di manutenzione dei beni in restituzione.

La Ditta, alla scadenza contrattuale, non avrà titolo ad esigere alcun indennizzo o buonuscita.

Nel caso in cui la Ditta non rispettasse i tempi di restituzione degli spazi, l'Amministrazione applicherà le penali previste nel disciplinare di gara.

11- VALORE PRESUNTO DELLA CONCESSIONE

Il valore presunto della concessione (quadriennale) ammonta ad € 120.000,00 (centoventimila/00) oltre IVA per legge.

La stima relativa al valore della concessione, come indicato al precedente punto 2, ha carattere puramente indicativo, non impegna in alcun modo l'Amministrazione e non costituisce alcuna garanzia di corrispondenti introiti per il Concessionario, che assume interamente a proprio carico il rischio d'impresa inerente la gestione del servizio.

12- QUALITÀ/CARATTERISTICHE TECNICHE DEI PRODOTTI E IMPORTI MASSIMI

Le bevande ed i generi di conforto somministrati dai distributori devono:

- Essere di prima qualità, con alimenti totalmente esenti da O.G.M. (Organismi

geneticamente Modificati) e di marche di primaria importanza riportanti sulla confezione a ciascuno prodotto ogni indicazione richiesta dalle vigenti normative;

- Essere prodotti in stabilimenti e laboratori provvisti di autorizzazione sanitaria;
- Non dovranno avere scadenza troppo ravvicinata e ove indicato “consumare preferibilmente entro il ...” non dovrà essere superata la data di scadenza;
- Corrispondere per caratteristiche e requisiti alle rispettive denominazioni legali, ove previsto, o merceologiche che le caratterizzano e con le quali sono poste in vendita;

I prodotti dovranno avere le seguenti caratteristiche minime in peso e quantità, oltre importo massimo espresso in valore Euro:

Prodotto categoria A (bevanda calda/tradizionale)	Peso/Grammatura minima	Quantità in cl.	Importo massimo
Caffè espresso	7gr.	4/5	0,40
Caffè espresso lungo	7gr.	6/8	0,50
Caffè decaffeinato	Gr. 1,5	4/6	0,50
Caffè macchiato decaffeinato	gr. 1.5 e gr. 3 latte	6/8	0,50
Caffè macchiato	7gr. di caffè e 2,5gr. latte	6/8	0,50
Caffè solubile al Ginseng	gr. 7/9	4/6	0,50
Tè, infusi e tisane	gr. 13	13/15	0,50
Cioccolato	25 gr. polvere cacao	13/15	0,55
Cappuccino	7gr.caffè e 8gr. latte in polvere	13/15	0,60

Prodotto categoria B (bevande fredde)	Peso minimo lt	Importo massimo
Bibite in lattina tipo coca cola aranciata sprite lt in lattina	0,33	0,80
Bibite in lattina tipo coca cola aranciata sprite lt in lattina in pet	0,50	1,00
Tè limone/pesca/verde in brik/lattina	0,20/0,33	0,80
Tè limone/pesca/verde in pet	0,50	1,00
Succhi frutta in brik gusti ananas – arancia – pesca – pera – mirtillo – ace	0,20	0,80
Succhi frutta gusti ananas – arancia – pesca – pera – mirtillo – ace	0,33	1,00
Bevande senza zucchero/dietetiche	0,20	1,00
Acqua naturale	0,50	0,50
Acqua frizzante	0,50	0,50
Energy drink in pet	0,33	1,50
Succhi e/o bevande SENZA GLUTINE (nettari e succhi di frutta non addizionati o bevande gassate non addizionate)	0,33	1,20

Prodotto categoria C (snack dolci)	Peso minimo gr.	Importo massimo
Merendine (compresi croissant, crostatine, plumcake, muffin, ciambelle) con farcitura assortita	≥ gr. 30	0,90
Merendine (compresi croissant, crostatine, plumcake, muffin, ciambelle) senza farcitura	≥ gr. 30	0,80

Gomme da masticare	≥ gr. 45	1,50
Snack al cioccolato (Barre/tavolette)	≥ gr. 40	0,90
Wafer gusti misti	≥ gr. 40	0,90
Biscotti secchi	≥ gr. 30	0,70
Snack ai cereal gusti misti	≥ gr. 25	0,80
Merenda fresca-fetta di torta cioccolato e latte tipo Kinder fetta/latte - Kinder Pinguì - Fiesta		1,00

Prodotto categoria D (snack salati)	Peso minimo gr.	Importo massimo
Prodotto da forno (compresi crackers, taralli, grissini, schiacciatine, crostini, biscotti salati, bruschettine)	≥ gr. 25	0,80
Patatine	≥ gr. 20	0,80
Galette di riso	≥ gr. 13	0,70

Prodotto categoria E (snack freschi)	Peso minimo gr.	Importo massimo
Tramezzino rettangolare ripieno	≥ gr. 90	1,50
Panino ripieno	≥ gr. 90	1,50
Macedonia frutta	≥ gr. 100	1,80

L'Amministrazione potrà richiedere, nel corso del contratto, l'introduzione di nuovi e/o diversi prodotti rispetto a quelli pattuiti contrattualmente e la Ditta, a sua volta, potrà proporre, previo accordo con l'Amministrazione, nuovi prodotti che siano qualitativamente ed economicamente equivalenti o superiori a quelli da sostituire.

In nessun caso potranno essere somministrate bevande alcoliche di qualsiasi gradazione, tabacchi e quant'altro non specificato nel presente capitolato o non autorizzato dall'ASP.

13- CARATTERISTICHE DEI DISTRIBUTORI AUTOMATICI

I distributori automatici dovranno essere di ultima generazione per quanto concerne gli aspetti tecnici e adeguati alle vigenti disposizioni in materia di igiene degli alimenti H.A.C.C.P., in applicazione alle disposizioni di cui al D.lgs. 193/2007 e dal R.E. 852/2004, dotate di idonea omologazione e marchio CE e rispettare i parametri di rumorosità e di tossicità previsti dalle vigenti normative di legge, nonché soddisfare tutte le prescrizioni previste dalla normativa antinfortunistica, di sicurezza e fiscali. L'Impresa affidataria, alla data di inizio del servizio, dovrà consegnare alla Stazione Appaltante il proprio manuale H.A.C.C.P. (Piano di Prevenzione per la sicurezza igienica degli alimenti) redatto ai sensi del D.lgs. 155/97 e dei certificati che attestino la conformità dei prodotti alle norme UNI EN 9001:2000.

I distributori automatici dovranno inoltre avere le seguenti caratteristiche:

- a) essere di recente fabbricazione e, comunque, non inferiore al 2016, privilegiando l'ottimizzazione del consumo energetico nel tempo, l'illuminazione Led a basso voltaggio, bassa rumorosità;
- b) essere in possesso della certificazione TQS Vending (Top Quality Standard) prevista per i distributori automatici;
- c) essere provvisti di dispositivo salvavita;
- d) possedere la necessaria omologazione sanitaria secondo quanto indicato nella circolare del Ministero della Sanità n. 35 del 31.05.1979 e dal regolamento d'esecuzione delle norme contenute nella legge 30 aprile 1962, n. 283 e s.m.i. "Disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande";
- e) essere rispondenti alle norme vigenti in materia di sicurezza degli impianti e delle macchine antinfortunistiche, di prevenzione incendi e di igiene;
- f) garantire l'erogazione di: bevande calde; bevande fredde; prodotti alimentari solidi preconfezionati: merendine, biscotti e snack, dolci e salati; bevande calde e fredde + prodotti alimentari solidi preconfezionati; bevande fredde + prodotti alimentari solidi preconfezionati. A riguardo, essere dotati di un sistema software che preveda una temperatura di sicurezza per la conservazione di bevande e alimenti, che inibisca la vendita dei prodotti nel caso la stessa subisse variazioni da qualsiasi causa determinate;
- g) essere dotati di un dispositivo esterno di erogazione non esposto a contaminazioni;
- h) permettere il pagamento con monete a partire da 0,05 centesimi fino a € 2,00 e dotati di dispositivo rendi-resto;

essere dotati di sistemi di pagamento tramite chiavi elettroniche o sistemi simili, con credito ricaricabile e funzionanti presso ogni distributore, potendo prevedere un deposito cauzionale per il rilascio della stessa non superiore ad € 3,00 il quale verrà restituito al momento della riconsegna del dispositivo o alla scadenza del contratto. La ricarica dei dispositivi (chiavette o schede) dovrà avvenire in modo automatico tramite gli stessi distributori automatici. Ciascun strumento elettronico dovrà permettere di utilizzare indistintamente tutti i distributori automatici collocati presso le varie sedi dell'Amministrazione, in modo da favorirne l'utilizzo da parte del personale che presta servizio e/o si reca presso più strutture.

- i) essere dotati di chiare indicazioni sul prezzo di ogni prodotto offerto;
- j) riportare chiare indicazioni sulle tipologie dei prodotti offerti (evidenziando gli eventuali prodotti provenienti dal mercato equo e solidale, da agricoltura biologica, prodotti per celiaci);
- k) segnalare chiaramente l'indisponibilità del prodotto e l'eventuale assenza di monete per il resto;
- l) consentire la possibilità di scelta della quantità di zucchero da erogare, compresa la sua esclusione;
- m) riportare per ogni apparecchiatura installata una targhetta visibile con il nominativo del responsabile del servizio, il nominativo e la ragione sociale dell'Impresa e il relativo recapito telefonico a cui rivolgersi per eventuali comunicazioni in merito al funzionamento e in caso d'urgenza;
- n) essere muniti di autonomi serbatoi di acqua;
- o) avere una capace autonomia di bicchierini e palette in conformità alle linee di indirizzo del D.M. n. 203/2003 e s.m.i. del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio. I bicchierini e le palette dovranno essere di materiale biodegradabile e non è consentita alcuna forma di pubblicità sui bicchieri, cucchiaini e/o palettine e sui distributori, escluso quella concernente il solo marchio del Concessionario;
- p) avere caratteristiche tecniche adeguate al numero di possibili utenti;

Sono a carico dell'Impresa affidataria tutte le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria atte ad assicurare il perfetto funzionamento dei distributori.

La gestione degli strumenti elettronici (consegne agli utenti, attivazioni, guasti, sostituzioni e tutti gli eventuali problemi connessi o conseguenti) sarà a esclusivo carico del Concessionario.

Il Concessionario potrà, nel corso del rapporto contrattuale, previa comunicazione all'Amministrazione, sostituire i distributori che dovessero risultare tecnologicamente obsoleti con altri che abbiano superiori caratteristiche.

Il Concessionario, rispettando gli orari concordati con l'Amministrazione, avrà libero accesso agli spazi ove saranno collocati i distributori, come riportato nella documentazione della scheda tecnica al punto 4 del Capitolato.

14- ASSISTENZA E MANUTENZIONE

A partire dalla data di installazione delle apparecchiature e per tutta la durata della fornitura, il Concessionario dovrà mantenere in perfetto stato di funzionamento i Distributori oggetto del Contratto, provvedendo ad erogare, a propria cura, l'assistenza tecnica presso le Sedi territoriali e ponendo in essere ogni attività necessaria per garantire il corretto funzionamento delle stesse e la risoluzione di eventuali malfunzionamenti per tutto il periodo di durata del Contratto. Il Concessionario dovrà garantire l'effettuazione di almeno 1 (uno) intervento settimanale di pulizia e igienizzazione volto ad assicurare la rigorosa pulizia interna e delle superfici esterne dei Distributori e delle relative attrezzature, utilizzando prodotti per la pulizia e sanificazione corrispondenti alle normative vigenti. Il Concessionario dovrà rispettare le norme relative ai controlli in materia di sicurezza alimentare e applicazione dei Regolamenti comunitari nel medesimo settore al fine della

garanzia dell'applicazione di tutte le procedure atte al mantenimento dello stato di igiene degli alimenti e delle attrezzature e delle corrette metodologie di conservazione degli alimenti e delle materie prime.

15- CORRISPETTIVI PER LA PRESTAZIONE DEI SERVIZI

I prezzi indicati nel listino dovranno essere mantenuti fissi per il primo anno di vigenza del contratto. Successivamente eventuali variazioni nella tipologia dei prodotti o l'aggiunta di nuovi nonché modifiche ai prezzi dovranno essere autorizzati dalla ASP di Vibo Valentia che si riserva la facoltà di verificare la congruità degli stessi rispetto a quelli correnti di mercato per prodotti analoghi.

La ditta aggiudicataria si impegna a sostituire i prodotti confezionati almeno 3 (tre) giorni consecutivi di calendario prima della scadenza.

L'azienda si riserva in ogni momento di procedere a controlli qualitativi e quantitativi dei prodotti erogati al fine di verificarne la corrispondenza alle caratteristiche dichiarate in sede di offerta o minime di legge. In caso di difformità i prodotti contestati dovranno essere sostituiti a spese della ditta nel minor tempo possibile, fatto salvo il rimborso delle spese sostenute nell'esecuzione dei suddetti controlli e il pagamento della relativa penale nonché il risarcimento per eventuali ulteriori danni.

16- OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO

Oltre agli obblighi sopra indicati il Concessionario si impegna altresì:

- essere in possesso dei requisiti richiesti di onorabilità e professionali di cui alla L.R. n. 28/2005 e smi per l'attività di commercio al dettaglio;
- rispettare la normativa in materia di sicurezza degli impianti, di sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro, di prevenzione incendi, le direttive macchine vigenti, nonché tutte le leggi, i regolamenti di Polizia urbana, di pubblica sicurezza, e le norme in materia di igiene e sanità - rispettare la normativa vigente in materia di produzione e vendita di sostanze alimentari e bevande
- rispettare la Direttiva macchine in vigore, la norma CEI EN 606635 "*Norme particolari per distributori commerciali e apparecchi automatici per la vendita*" e smi
- impiegare personale qualificato, in possesso delle abilitazioni sanitarie prescritte dalla legge, ritenuto idoneo a svolgere le funzioni cui è preposto, che adotti un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza e che agisca con la diligenza professionale del caso e che goda sempre della fiducia dell'amministrazione
- addestrare, formare e aggiornare in modo continuo il suddetto personale in materia di normative sulla sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro, in materia di igiene della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande
- verificare che il personale utilizzato indossi il cartellino di riconoscimento riportante la denominazione della ditta e il nominativo ed eventuale codice identificativo e fotografia, garantire costantemente il controllo delle materie prime utilizzate, la pulizia durante il trasporto e la conservazione dei prodotti utilizzati conformemente alla normativa in materia (HACCP), gli oneri per

ogni e qualsiasi imposta o tassa inerente e conseguente agli obblighi assunti con la presente concessione, sia vigenti sia sopravvenienti nel corso della durata della concessione;

- di presentare entro trenta giorni naturali e consecutivi dalla data di inizio dell'esecuzione del servizio, il proprio Piano della Sicurezza ai fini delle verifiche dei dati e degli adempimenti previsti dall'art. 28, D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
- verificare che la preparazione dei prodotti posti in vendita sia conforme alla predetta normativa, dichiarando la presa visione della relativa documentazione fornita dalle case produttrici.

17- RESPONSABILE/REFERENTE DEL CONCESSIONARIO

Il Concessionario sarà tenuto ad indicare e comunicare all'Amministrazione, prima della stipula del contratto, il nominativo di uno o più responsabili (titolare e sostituti) del servizio in questione, individuati tra il proprio personale, incaricati di dirigere, coordinare e controllare tutte le attività connesse al servizio e ai quali l'Amministrazione potrà far riferimento, direttamente, per dirimere questioni di carattere generale.

Il referente dovrà assicurare la propria reperibilità telefonica e pronto intervento negli orari di servizio in essere presso le sedi dell'Azienda Sanitaria.

Il referente deve, inoltre, possedere i seguenti requisiti:

1. adeguata preparazione e formazione professionale, in relazione alle competenze necessarie per l'esecuzione del servizio;
2. possesso dei poteri necessari per la gestione del servizio.

Tutte le comunicazioni effettuate al referente titolare s'intenderanno efficaci nei confronti del Concessionario.

Quanto sarà dichiarato e sottoscritto dal referente, sarà considerato dall'Amministrazione dichiarato e sottoscritto in nome e per conto del Concessionario.

In caso d'impedimento o assenza del referente, il Concessionario dovrà darne tempestiva notizia all'Amministrazione, indicando contestualmente il nominativo del sostituto.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di chiedere la sostituzione del referente nel caso in cui lo stesso dovesse risultare inidoneo o inadeguato per il servizio, senza che il Concessionario possa sollevare alcuna obiezione.

18- ELENCO DEL PERSONALE IMPIEGATO NEL SERVIZIO

Il Concessionario, almeno dieci giorni prima dell'attivazione del servizio, dovrà fornire all'Amministrazione l'elenco nominativo del personale che sarà impegnato nei servizi oggetto della Concessione, con l'indicazione dei rispettivi dati anagrafici.

La stessa documentazione dovrà essere presentata ogniqualvolta si verificano modifiche nell'organico impiegato.

Il Concessionario sarà responsabile della scelta, della distribuzione dei compiti e dell'organizzazione del proprio personale.

L'organico impiegato per l'espletamento dei servizi dovrà essere idoneo a garantire unadeguato svolgimento del servizio.

Tutte le fasi relative al servizio dovranno essere gestite dalla Ditta aggiudicataria (o dal Raggruppamento Temporaneo di Imprese) con proprio personale che lavorerà alle dipendenze dirette e sotto l'esclusiva responsabilità della Ditta aggiudicataria per ogni conseguente effetto escludendo ogni rapporto di dipendenza con l'A.S.P.

La ditta, fermo restando che l'A.S.P. sarà completamente estranea ai rapporti di lavoro che saranno posti in essere per lo svolgimento del servizio, dovrà attenersi scrupolosamente alle norme legislative ed ai contratti collettivi di lavoro, sia per quanto attiene il trattamento giuridico ed economico dell'anzidetto personale, sia per quanto concerne gli obblighi di legge relativi al trattamento assistenziale assicurativo, previdenziale, sia per quanto concerne la sicurezza, l'igiene del lavoro e la prevenzione infortuni.

In ogni caso, la ditta aggiudicataria è espressamente obbligata a manlevare ed a tenere indenne l'ASP di Vibo Valentia da ogni azione, pretesa o richiesta, che possa essere esperita, a qualsiasi titolo, in relazione ai rapporti di lavoro dei dipendenti, nonché ad eventuali infortuni sul lavoro.

La ditta appaltatrice sarà responsabile dell'osservanza da parte degli operatori delle norme prevenzionistiche necessarie per garantire la vita e l'incolumità delle persone addette ai lavori. In particolare essa sarà tenuta alla rigorosa osservanza per quanto di sua competenza delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle disposizioni del D.Lgs. n. 81/08 che si intendono a tutti gli effetti, parte integrante del contratto medesimo.

Tutto il personale addetto alla manipolazione ed al trasporto delle derrate alimentari dovrà essere in possesso delle certificazioni sanitarie di legge.

Durante il servizio svolto all'interno dell'Ente il personale deve essere munito di una targhetta evidenziante la ragione sociale della ditta ed il nominativo dell'operatore.

La ditta aggiudicataria dovrà indicare la persona designata come Responsabile rappresentante della ditta in qualità di referente unico nei confronti dell'ASP per tutto quanto attinente lo svolgimento del servizio, fornendo l'indirizzo di posta elettronica e il suo recapito telefonico (telefono cellulare).

In caso di assenza o impedimento del Responsabile designato la Ditta dovrà immediatamente comunicare nominativo e recapito telefonico di un sostituto.

19- OBBLIGHI NORMATIVI IN MATERIA DI QUALITÀ E IGIENE DEL SERVIZIO

Il Concessionario, nelle diverse fasi dello svolgimento del servizio, sarà obbligato a svolgere la propria attività nel rigoroso rispetto della normativa igienico-sanitaria vigente in materia, ottemperando a quanto previsto dalle predette norme.

Il Concessionario dovrà provvedere all'acquisto delle bevande e degli alimenti da erogare attraverso i distributori automatici a proprio nome, conto e spese, assumendosi tutte le responsabilità verso i fornitori per il relativo pagamento.

Il Concessionario sarà tenuto ad adeguarsi ad eventuali novità normative in materia di sostenibilità ambientale e di igiene di prodotti alimentari e sarà ritenuto responsabile per eventuali danni causati agli utenti dei servizi per il mancato adeguamento e l'inosservanza delle norme ambientali e igienico-

sanitarie che regolano la conservazione delle derrate alimentari, la preparazione, la manipolazione e la somministrazione dei cibi e delle bevande.

Il Concessionario durante l'erogazione dei servizi si impegnerà a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.

Il Concessionario, a richiesta dell'Amministrazione, dovrà dimostrare di avere ottemperato a tutte le normative specifiche del settore.

La Ditta deve provvedere alla pulizia con prodotti di detergenza, sanificazione e disinfezione specifici, utilizzando materiali di ottima qualità ovvero tali da non danneggiare in alcun modo le persone, gli immobili e gli arredi: la Direzione sanitaria si riserva la facoltà di disporre la modifica dei prodotti usati a seguito di innovazioni e/o altre necessità, chiedendone la sostituzione e/o la non distribuzione di prodotti per i quali, per qualsiasi motivo, non ritenga opportuna l'erogazione nonché di chiedere alle autorità sanitarie competenti, l'effettuazione di controlli sulla qualità dei prodotti distribuiti, sull'osservanza delle norme igieniche e sanitarie e, in genere, su tutto ciò che riterrà necessario per verificare il corretto funzionamento del servizio.

Gli inadempimenti e le violazioni delle norme di legge e/o di regolamento e/o contrattuali in tema d'igiene degli alimenti, tali da compromettere la qualità, la regolarità e la continuità del servizio, saranno contestati formalmente dall'Amministrazione a mezzo pec. Il Concessionario dovrà provvedervi in merito tempestivamente, nell'arco massimo di 48 ore dalla richiesta, pena l'applicazione delle penali previste nell'art. 23 del Disciplinare di gara e fatto salvo il diritto di rimborso delle spese sostenute dall'Amministrazione per l'effettuazione delle analisi e il risarcimento per eventuali altri danni. In caso di reiterati inadempimenti e violazioni, anche non gravi, l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il Contratto.

20- INTERVENTI URGENTI DI RICARICO E PULIZIA

La Ditta concessionaria, oltre il preventivato ricarica, dovrà essere in grado di assicurare entro le 24 (ventiquattro) ore eventuali piccoli interventi tempestivi di carica dei prodotti esauriti e/o di pulizia di urgenza che dovessero rendersi necessari anche su disposizione della Direzione Sanitaria del Presidio interessato. A tal proposito deve essere indicato il nome del dipendente addetto e un numero telefonico di riferimento.

21- CONTROLLI IGIENICI E MERCEOLOGICI SULLA QUALITÀ DEL SERVIZIO

Fatto salvo che i controlli igienico - sanitari e nutrizionali saranno esercitati nei modi previsti dalla normativa vigente dalle Unità Operative complesse dell'ASP competente per territorio "Igiene e Sanità Pubblica" e/o "Servizio di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione", l'Amministrazione si riserva la più ampia facoltà di effettuare, in qualsiasi momento, senza preavviso e con le modalità che riterrà più opportune, idonei controlli e verifiche di tipo igienico - sanitario, sia di tipo qualitativo che quantitativo, per verificare la corrispondenza dei servizi forniti dal Concessionario alle

prescrizioni del presente Capitolato, in genere, e di quanto indicato dal Concessionario nella propria Offerta Tecnica.

In particolare, l'Amministrazione potrà disporre verifiche ed accertamenti in ordine ai seguenti aspetti ed elementi:

- a) decoro, pulizia ed igiene degli spazi concessi e dei distributori adibiti al servizio;
- b) espletamento del servizio in generale, con particolare riguardo alla correttezza, al comportamento e alla professionalità del personale addetto, nonché al rispetto delle tempistiche previste per i rifornimenti e gli interventi manutentivi dei distributori;
- c) validità delle licenze e delle autorizzazioni sanitarie necessarie per l'espletamento del servizio;
- d) corrispondenza dei prodotti somministrati e delle relative grammature rispetto a quanto previsto dal capitolato tecnico ed a quanto offerto in sede di gara;
- e) residui prodotti fitosanitari, micotossine e modificazioni genetiche sui prodotti di origine vegetale;
- f) residui di sostanze farmacologiche superiori ai limiti di legge sui prodotti di origine animale;
- g) conservazione dei generi alimentari utilizzati ed immagazzinati (modalità di deposito, temperature di conservazione delle materie prime, termine minimo di conservazione e data di scadenza dei prodotti, ecc.);
- h) regolare gestione del servizio di differenziazione/smaltimento dei rifiuti;
- i) regolare svolgimento dei servizi di pulizia e sanificazione degli spazi concessi, dei distributori automatici, come indicato all'art. 25 del presente capitolato tecnico;
- j) regolare sostituzione e pulizia dei filtri degli erogatori di acqua come indicato all'art. 25 del presente capitolato tecnico;
- k) qualità dei prodotti utilizzati per la pulizia degli spazi e dei distributori automatici;
- l) compatibilità ambientale dei prodotti "usa e getta" impiegati (bicchieri, barrette/cucchiaino, ecc. compostabili).

22- ONERI DI SICUREZZA – DUVRI

L'importo relativo agli oneri della sicurezza ai fini dell'eliminazione dei rischi interferenziali è stato stimato in € 0,00 (euro zero/00) per i complessivi quattro anni, come meglio specificato nel DUVRI allegato.

Resta immutato l'obbligo per il Concessionario di elaborare il proprio documento di valutazione rischi di cui all'art. 28, comma 2, lettera a) del d.lgs. n. 81/2008.

23- NORME DI SICUREZZA

Tutti i servizi resi devono essere svolti nel pieno rispetto delle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro ed in ogni caso in condizioni di permanente sicurezza ed igiene.

L'Impresa affidataria deve pertanto osservare e fare osservare ai propri dipendenti nonché a terzi di sua pertinenza presenti sul luogo di lavoro, tutte le norme di cui sopra ed adottare tutti i provvedimenti che ritenga opportuni per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro, ai sensi del D.Lgs. n. 81/08 ss.mm.ii.. L'Impresa affidataria si impegna a comunicare tempestivamente alla Stazione Appaltante qualsiasi irregolarità da parte del personale dipendente dell'ASP in ordine al mancato rispetto delle norme di sicurezza necessarie per il corretto svolgimento del servizio, al fine di intervenire, ove necessario, per ridurre al minimo eventuali interferenze. Il valore economico dell'offerta deve tenere conto di tutti i costi sostenuti per l'esercizio dell'attività di impresa, con particolare riferimento al costo del lavoro e ai costi relativi alla sicurezza dei lavoratori.

24- DEPOSITO CAUZIONALE DISTINTIVO

Il deposito cauzionale è prestato, dall'Impresa aggiudicataria, ai sensi dell'art. 103 D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., a garanzia dell'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali, del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempienza a detti obblighi. Qualora la suddetta cauzione venga presentata nella forma della polizza bancaria o fideiussoria, dovrà essere corredata da idonea dichiarazione sostitutiva, rilasciata dai soggetti firmatari il titolo di garanzia ai sensi del D.P.R.445/2000, circa l'identità, la qualifica e i poteri degli stessi. Si intendono per soggetti firmatari gli agenti, i broker, i funzionari e comunque i soggetti muniti di poteri di rappresentanza dell'istituto di credito o della compagnia assicurativa che emette il titolo di garanzia. In alternativa, la garanzia dovrà essere corredata da autentica notarile circa l'identità, la qualifica e i poteri del soggetto firmatario del titolo di garanzia. La polizza bancaria o fideiussoria dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile e la sua operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta dell'Amministrazione. L'Impresa aggiudicataria è obbligata a reintegrare immediatamente (e, comunque, nel termine di giorni quindici dalla data di ricevimento della comunicazione) la cauzione di cui la Stazione Appaltante abbia dovuto valersi, in tutto o in parte, durante la vigenza contrattuale. La cauzione resta vincolata per tutta la vigenza del contratto e sarà svincolata entro due mesi dalla scadenza del medesimo subordinatamente alla verifica della regolarità del servizio svolto e dell'ottemperanza a tutti gli adempimenti ed obblighi contrattuali. La mancata costituzione della cauzione determina la decadenza dall'affidamento nei confronti dell'aggiudicatario, fermo restando il risarcimento dei danni nei confronti della Stazione Appaltante.

25- BOLLO

La ditta, in sede di stipula contrattuale, da sistema dovrà produrre bollo di € 16,00 in modalità marca ovvero pagamento telematico.

26- ASSICURAZIONE E TUTELA CONTRO AZIONI DI TERZI

L'Impresa affidataria, con la stipula della concessione, assume ogni responsabilità per casi di infortuni e di danni arrecati alla Stazione Appaltante, al personale dipendente ed infine a terzi a causa di manchevolezze o negligenze nell'esecuzione degli adempimenti contrattuali, a norma dell'art. 2049 del Codice Civile. L'Impresa affidataria sarà ritenuta responsabile degli eventuali danni causati a

persone e/o cose da guasti e/o cattivo funzionamento delle apparecchiature installate, anche conseguenti ad atti di vandalismo, oppure danni causati alle persone dall'uso di prodotti alterati (es. intossicazioni alimentari). L'Impresa è altresì responsabile dell'eventuale deterioramento dei locali che si verificassero nel corso del periodo di vigenza della concessione, nonché di danni nei confronti di chiunque, gli uni e gli altri anche se derivanti da incendio, qualora non provi che si siano verificati per caso fortuito o forza maggiore. L'Impresa affidataria dovrà dimostrare, mediante presentazione di copia autentica dei relativi documenti, di aver stipulato idonee coperture assicurative R.C.T. e R.C.O. per la durata del servizio oggetto del presente capitolato, dalla quale risulta: l'assenza di limiti al numero di sinistri, e per danni che possono essere causati da incendio (corto circuito, atto vandalico o doloso, ecc.) per un massimale non inferiore a € 1.500.000,00. Detta polizza, nella quale deve essere esplicitamente indicato che la Stazione Appaltante debba essere considerata a tutti gli effetti "assicurata", dovrà essere presentata prima dell'inizio del servizio. Resta inteso che l'esistenza, e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale di efficacia dell'avvio del servizio e, pertanto, qualora l'Impresa non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta, il contratto si risolverà di diritto con conseguente incameramento della cauzione prestata e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

27- PAGAMENTO E PENALITA', REVOCA E DECADENZA

Il pagamento sarà effettuato, dopo regolare verifica/collaudo entro i termini previsti dalla normativa in materia, decorrenti dalla data di presentazione di fattura (CODICE UNIVOCO UFFICIO: UFZONQ).

La liquidazione della fattura potrà essere sospesa nel caso di contestazioni o reclami da parte dell'A.S.P.; in tal caso si interrompe la decorrenza del termine di legge e la liquidazione sarà disposta successivamente alla intervenuta positiva definizione della contestazione.

Qualora per qualsiasi motivo imputabile alla ditta affidataria, l'installazione o la gestione dei distributori automatici non avvenga nel rispetto di quanto stabilito nel presente capitolato, la Stazione Appaltante applicherà le penali di seguito specificate:

- € 50,00 per ogni giorno di ritardo nell'installazione ad inizio del servizio o nell'asportazione dei distributori automatici alla fine dello stesso;
- € 50,00 per ogni prodotto di cui sia stata verificata qualsiasi tipo di difformità rispetto a quanto previsto nel presente capitolato (compresa la scadenza dei prodotti);
- € 25,00 per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini per l'esecuzione di rifornimento di prodotti ai distributori automatici;
- € 20,00 per ogni ritardo nei tempi previsti per la riparazione del malfunzionamento e/o sostituzione del distributore automatico di cui al punto 8 del presente capitolato;
- € 20,00 per ogni ritardo di cui al punto 20 del presente capitolato;

Le eventuali penali dovute saranno corrisposte dalla ditta affidataria mediante trattenuta, da parte della Stazione Appaltante, dalla somma originariamente depositata a titolo di cauzione; qualora la somma dovuta per l'inadempimento dovesse risultare superiore a quella depositata a titolo di cauzione

verrà comunque corrisposta mediante integrazione del deposito cauzionale originario. In ogni caso la Stazione Appaltante si riserva di revocare il servizio e di rivalersi sulla cauzione qualora la ditta affidataria, appositamente diffidata, persista nell'inadempimento anche dopo le contestazioni. La valutazione della gravità delle violazioni di cui sopra sarà effettuata dalla Stazione Appaltante. In caso di revoca per fatto dell'Impresa nulla è dovuto alla stessa; la Stazione Appaltante si riserva di provvedere all'incameramento della cauzione definitiva oltre alla richiesta di risarcimento di eventuali danni maggiori. Il servizio decade in caso di messa in liquidazione, stato di fallimento, concordato preventivo, stati di moratoria e conseguenti atti di pignoramento o altri casi di cessione di attività o cessazione dell'Impresa affidataria. La Stazione Appaltante ha inoltre la facoltà di revocare il contratto con un preavviso almeno di tre mesi per sopravvenuti motivi di pubblico interesse o al verificarsi di nuove esigenze organizzative.

28- DATI PERSONALI – TRACCIABILITA'

La ditta, con la presentazione dell'offerta, consente il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge per le esigenze concorsuali.

La ditta con la sottoscrizione del capitolato, assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i.

29- RINVI

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. in tema di contratti pubblici relativi a lavori, forniture e servizi del Codice Civile e a tutta la restante normativa emanata dallo Stato e dalla Regione Calabria in materia di contabilità, contratti, rapporti di lavoro, previdenza e assicurazioni.

30- RISOLUZIONE E RECESSO

Il contratto si risolve di diritto, ai sensi dell'art. 1456 e.e., con provvedimento motivato del Direttore Generale - o in sua assenza dall'organo vicario - e previa comunicazione del procedimento stesso:

- a) qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto, siano state applicate almeno numero tre penalità o non vengano pagate anche due sole fatture del canone trimestrale anticipato;
- b) per gravi inadempienze, frode o altro, tali da giustificare l'immediata risoluzione del contratto;
- c) per motivate esigenze di pubblico interesse specificate nel provvedimento di risoluzione;
- d) in caso di cessazione dell'attività, in caso di cessione del contratto non conseguente alla cessione dell'azienda o del ramo di attività;
- e) in caso di concordato preventivo, di fallimento o di atti di sequestro o di pignoramento a carico del soggetto aggiudicatario;
- f) per la soppressione o il diverso assetto organizzativo dei servizi utilizzatori per effetto di disposizioni legislative e regolamentari;
- g) qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dal Fornitore nel corso della procedura di gara;

- h) qualora si verifichi anche un solo episodio di frode o grave negligenza nell'esecuzione del contratto, salvo l'esercizio di ogni azione di responsabilità civile e penale;
- i) mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di IO (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte della Azienda;
- l) per il mancato rimborso del costo dell'energia elettrica e/o per il tardivo rimborso protrattosi oltre due trimestri successivi a quello di rilevazione e comunicazione.

Nei casi previsti alle precedenti lettere a) b) e c) il soggetto aggiudicatario, oltre a incorrere nella immediata perdita del deposito cauzionale definitivo, ove esistente, a titolo di penale, è tenuto al completo risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti, che l'Asp dovesse sopportare per il rimanente periodo contrattuale a seguito dell'affidamento della fornitura ad altra ditta.

Al verificarsi delle sopra elencate ipotesi, la risoluzione si verifica di diritto quando l'Azienda, concluso il relativo procedimento, deliberi di valersi della clausola risolutiva e di tale volontà ne dia comunicazione scritta al soggetto aggiudicatario.

Tutti gli oneri derivanti dalla risoluzione contrattuale saranno addebitati alla Ditta aggiudicataria e verrà immediatamente disposto il congelamento delle fatture in sospeso ed il relativo pagamento.

Si precisa, altresì, che in caso di risoluzione contrattuale, su richiesta esplicita dell'Ente, il fornitore decaduto avrà l'obbligo di assicurare la continuità del Servizio ai livelli pattuiti e alle medesime condizioni, fino a che l'Ente non l'avrà assegnato ad altri e comunque per un periodo non superiore a 3 (tre) mesi.

Resta, inoltre, impregiudicata ogni azione dell'Amministrazione verso la Ditta aggiudicataria per i danni subiti.

In caso di inadempimento della Ditta aggiudicataria, anche ad uno solo degli obblighi assunti con il contratto, l'Azienda mediante inoltro di lettera raccomandata A/R, assegnerà al Fornitore, ex art. 1454 e.e., un termine non inferiore a 5 giorni dalla ricezione della comunicazione per porre fine all'inadempimento. Decorso inutilmente il predetto termine, il contratto si intenderà risolto.

L'amministrazione contraente ha la facoltà di ritenere definitivamente la cauzione e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.

L'Asp di Vibo Valentia può recedere unilateralmente, in ogni caso, dal contratto oggetto del presente capitolato:

- a) in qualunque momento dell'esecuzione, avvalendosi della facoltà consentita dall'art. 1671 del e.e. e per qualsiasi motivo;
- b) Per motivi di pubblico interesse;
- c) In caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nella esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;
- d) In caso di cessione dell'azienda, di cessazione di attività, oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di

- pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- e) Nei casi di cessione in dispregio a quanto disposto precedentemente;
 - f) Nei casi di morte del titolare della ditta aggiudicataria, quando la considerazione della sua persona sia motivo determinante di garanzia;
 - g) In caso di morte di qualcuno dei soci nelle imprese costituite in società di fatto o in nome collettivo, o di uno dei soci accomandatari nelle società in accomandita e L'Asp non ritenga di continuare il rapporto contrattuali con gli altri soci;
 - h) Nel caso in cui la prestazione sia stata effettuata in violazione dei termini previsti negli atti contrattuali;
 - i) Per giusta causa;
 - j) Per mutamenti di carattere organizzativo, quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, accorpamento o soppressione o trasferimento di uffici;
 - k) Per reiterati inadempimenti del Fornitore, anche se non gravi.
 - l) Dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno alla Amministrazione.
 - m) In caso di recesso, il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 cod. civ.

31- MODALITA' PER L'APPLICAZIONE DI PENALITA' E RISOLUZIONE

L'applicazione delle penali e/o dell'istituto della risoluzione saranno precedute da formale contestazione alla quale l'Impresa avrà facoltà di presentare formali controdeduzioni entro 5 (cinque) giorni lavorativi dal ricevimento tramite pec. Nel caso le controdeduzioni non siano accolte dalla Stazione Appaltante ovvero non vi sia data risposta o le stesse non siano giunte nel termine indicato il provvedimento è considerato definitivo. L'Impresa dovrà comunque rimuovere le cause delle inadempienze segnalate.

32- CONTROVERSIE

Per tutte le controversie che dovessero sorgere sulla validità, efficacia, interpretazione, esecuzione e scioglimento del contratto di appalto, sarà competente esclusivamente il foro di Vibo Valentia.

33- RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente U.O. Provveditorato, Economato e Gestione Logistica dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia dott. Danilo Ciancio.

34- DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO E REFERENTE DEL CONCESSIONARIO

La gestione del contratto, per conto dell'Amministrazione, sarà demandata al Direttore dell'esecuzione del contratto riservandosi l'Amministrazione la comunicazione del nominativo. Tutti gli aspetti di gestione del contratto (verifica, contatti, eventuali applicazioni penali, variazioni, etc.) saranno demandati a tale figura che collaborerà con il Responsabile di procedimento secondo quanto previsto dalla normativa.

Il Concessionario si impegna a comunicare il nominativo di un proprio Referente delegato alla gestione del servizio ed a comunicare tempestivamente eventuali successive variazioni dello stesso. Il Referente, in collaborazione con il Direttore dell'esecuzione, avrà il compito di programmare, coordinare, controllare l'intera attività e di intervenire, decidere e rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere in merito alla regolare gestione del servizio in oggetto. Ogni comunicazione effettuata o ricevuta da parte del Referente si intende effettuata per conto o inviata al Concessionario stesso.

35- FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza della presente procedura di gara sarà competente il Foro di Vibo Valentia.

36- NORME DI RINVIO GENERALI

La partecipazione alla presente gara comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le clausole e condizioni previste:

- dal presente capitolato
- dal D.U.V.R.I. di carattere generale
- dal Codice Civile e dalle norme legislative e regolamentari vigenti in materia, con particolare riferimento al D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii

Per ogni informazione o chiarimento in ordine alla presente gara, la Ditta potrà utilizzare il servizio all'uopo dedicato dal MePA.

DATA

Firma e TIMBRO LEGALE
Rappresentante della Ditta

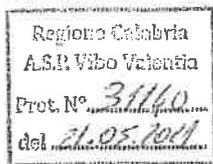
PER ESPRESSA ACCETTAZIONE (ai sensi degli artt. 1341 e 1342 c.c.) delle clausole onerose riguardanti in particolare termini e modi di esecuzione del servizio, penali, risoluzione e foro competente.

DATA

Firma E TIMBRO LEGALE
Rappresentante della Ditta

**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
VIBO VALENTIA**

Direzione Generale



Al Direttore Amministrativo Aziendale
Dott.ssa Elisabetta Rosa Tripodi

Al Responsabile Ufficio Tecnico
Ing. Michela Soriano

Al Responsabile U.O. Provveditorato Economato e
Gestione Logistica
Dott. Domenico Dominelli

p.c.

Responsabile Ufficio Legale
Avv. Mariachiara Paone

Oggetto: Distributori Automatici di Bevande e Alimenti.

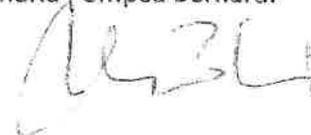
A seguito di un'analisi accurata effettuata dalla scrivente, non sono stati rinvenuti provvedimenti attestanti l'espletamento di procedure di gara ad evidenza pubblica aventi ad oggetto la collocazione dei distributori automatici di bevande ed alimenti all'interno dei locali dell'Azienda Sanitaria Provinciale. Fermo restando l'accertamento di tutte le responsabilità amministrativo – contabili scaturenti da tale situazione che, dagli accertamenti effettuati, pare risalente nel tempo, è intendimento della scrivente porre fine a tali irregolarità nel più breve tempo possibile.

Stante quanto sopra, si chiede alle SS.LL. ciascuna nell'ambito delle proprie competenze:

- Di provvedere allo sgombero di tutte le macchine distributrici collocate presso le strutture di pertinenza aziendale, ivi comprese quelle allocate presso il Presidio Ospedaliero Jazzolino individuando gli operatori economici che le hanno allocate al fine di concordare il ritiro in contraddittorio. Ciò, al fine di non esporre l'azienda ad eventuali contestazioni in ordine alle modalità di sgombero delle macchine medesime o l'imputazione di danni;
- Di provvedere alla indizione, nel rispetto delle procedure legali, di una gara ad evidenza pubblica finalizzata all'acquisizione di distributori di bevande e alimenti;
- Di rendere edotta la scrivente, di ciascuna attività effettuata.

Cordialmente

Il Commissario Straordinario
Maria Pompea Bernardi



**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
VIBO VALENTIA**

Direzione Generale

Regione Calabria
A.S.P. Vibo Valentia
Prot. N° <u>26989</u>
del <u>13.04.2021</u>

*Al Direttore Amministrativo Aziendale
Dott.ssa Elisabetta Rosa Tripodi*

*Al Direttore U.O. Gestione Risorse Economiche Finanziarie
Dott. Antonio Zappone*

*Direttore U.O. Provveditorato Economato e Gestione Logistica
Dott. Domenico Dominelli*

Oggetto: Distributori Automatici di Bevande e Alimenti. Richiesta informazioni.

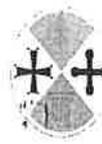
In riferimento all'oggetto, si chiede alle SS.LL. di relazionare con urgenza in merito ai seguenti punti;

- . Espletamento gare per affidamento e gestione dei Distributori presenti all'interno dell'Azienda;*
- . Delibere di affidamento del servizio;*
- . Termini di rimborso e costi Aziendali;*

Cordiali Saluti

*Il Commissario Straordinario
Dott.ssa Maria Pompea Bernarri*

BERNARDI
MARIA
POMPEA
23.04.2021
11:24:34
UTC



PROT. U. 25249

DEL 26.06.2021

Commissario Straordinario
Dr.ssa Maria Pompea Bernardi

Oggetto: Distributori automatici. Nota prot. n. 24989 del 23.04.2021. Riscontro.

Si riscontra la nota di pari oggetto, segnalando che per la gestione dei distributori automatici presenti all'interno dell'Azienda non vi è stato in passato alcun espletamento di gara (almeno secondo quanto di mia conoscenza), né, conseguentemente, esiste agli atti di questo Ufficio provvedimento formale di affidamento del servizio medesimo.

Ribadendo la mia più totale collaborazione
Cordialmente

Dominelli

68322

9/12/2011

U.O. Provveditorato, Economato e Gestione logistica

-Direttore Sanitario Presidio Unico
Dott. Angelo Michele Miceli
-Direttore Distretto Unico
Dott. Raffaele Bava

P.C.

-Responsabile U.O. U.O. Gestione Attività Tecniche e Patrimonio
Dott.ssa Michela Soriano
-Direttore Amministrativo Aziendale
Dott.ssa Elisabetta Tripodi
-Commissario Straordinario
Dott.ssa Maria Pompea Bernardi

Oggetto: Ubicazione distributori automatici.

Dovendo attivare la procedura di gara per l'acquisizione del nuovo servizio per la gestione dei distributori automatici in questa Azienda, le SS.LL., ciascuno per gli adempimenti di propria competenza, dovranno indicare l'ubicazione delle macchine oggetto di gara nelle varie strutture aziendali.

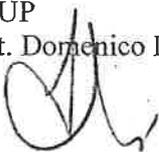
I siti, così come individuati, dovranno essere comunicati all'U.O. Gestione Attività Tecniche e Patrimonio, perché la stessa provveda a predisporre la relativa planimetria che costituirà componente importante dell'elaborando capitolato tecnico di gara.

Gli adempimenti richiesti, stante la necessità di attivare da subito il procedimento di gara di cui trattasi, dovranno essere conclusi entro un margine di tempo ragionevolmente breve.

Ringraziando per la collaborazione

Cordialmente

Il RUP
Dott. Domenico Dominelli



Il Direttore
Dott. Gianfranco Ielo



**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
VIBO VALENTIA**

DISTRETTO SANITARIO UNICO

Prot. n. 68443
del 14/12/2021

Alla c.a. Responsabile U.O. Attività Tecniche e Patrimonio
Dott.ssa M. Soriano

e, p.c. Commissario Straordinario
Dott.ssa M.P. Bernardi

Direttore Amministrativo Aziendale
Dott.ssa E. Tripodi

Direttore U.O. Provveditorato, Economato e Gestione Logistica
Dott. G. Ielo

Loro Sedi

Oggetto: richiesta individuazione ubicazione distributori automatici di alimenti e bevande

Con riferimento alla richiesta pervenuta, senza numero protocollo in data odierna, a mezzo posta elettronica, si comunica che i distributori di cui all'oggetto saranno dislocati nell'Atrio delle rispettive sedi distrettuali di: Moderata Durant, Serra San Bruno, Soriano Calabro, Tropea, Nicotera e Pizzo Cal.

I.F. Attività Amministrative Distrettuali
Dott.ssa Beatrice Amore



Il Direttore DSU
Dott. Raffaele Bava

U.O. Provveditorato, Economato e Gestione logistica

Prot. n. 15802

23.03.2022

-Direttore Sanitario Presidio Unico
Dott. Angelo Michele Miceli

P.C.

-Responsabile U.O. U.O. Gestione Attività Tecniche e Patrimonio
Dott.ssa Michela Soriano

-Direttore Amministrativo Aziendale
Dott.ssa Elisabetta Tripodi

-Commissario Straordinario
Dott. Giuseppe Giuliano

Oggetto: Ubicazione distributori automatici. Sollecito.

Non avendo, ad oggi, acquisito Vostro riscontro alla nostra nota prot. n. 68322 del 09.12.2021 che consenta l'attivazione della procedura di gara per il nuovo servizio relativo alla gestione dei distributori automatici in questa Azienda, se ne chiede immediato riscontro, significando che la comunicazione con l'indicazione richiesta dovrà essere inviata all'U.O. Gestione Attività Tecniche e Patrimonio, per gli ulteriori adempimenti.

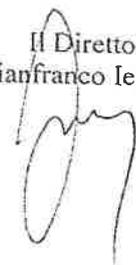
Ringraziando per la collaborazione

Cordialmente

Il RUP
Dott. Domenico Dominelli



Il Direttore
Dott. Gianfranco Ielo





Direzione Sanitaria P.O. Vibo Valentia

ASP Vibo Valentia
Protocollo Generale
N. 0021686 del 28/04/2022



Al Dirigente U.O. P. E. G. L. - Dott. Gianfranco Ielo

Al RUP Gara d'Appalto servizio/gestione distributori automatici
Dr. Domenico Dominelli

e p.c. Al Dirigente U.O. Gestione Tecnico Patrimoniale
Ing. Michela Soriano

Al Commissario Straordinario
Al Direttore Amministrativo Aziendale

ASP Vibo Valentia - Sedi

Oggetto: "Riscontro nota 15802/23.3.2022 U.O. P. E. G. L. - Ubicazione distributori automatici - Integrazione nota PG21578 del 28.04.2022"

Ad integrazione della nota precedente di data odierna e successivamente alla nota in oggetto indicata, si trasmette quanto segue, comunicando l'ubicazione dei distributori automatici allo stato presente presso il P.O. di Vibo Valentia per come riportato:

UBICAZIONE	PIANO / SCALA	DISTRIBUTORI SLIM	DISTRIBUTORI LARGE
Sala Prelievi (lato Obitorio)	Area esterna all'ospedale	1	--
U.O. Pronto Soccorso (lato rampa automezzi)	Piano Terra	1	1
Atrio ingresso ospedale	Piano Terra	1	2
Spazi antistanti U.O. Anestesia e Rianimazione	Piano Terra - scala "A"	1	--
Archivio Ospedaliero / 118	II° Piano - ex Malattie Infettive	1	--
Corridoio/Sala attesa ex U.O. Pediatria	II° Piano - scala "B"	1	2
Sala Attesa U.O. Cardiologia/UTIC	III° Piano - scala "A"	1	1

Si precisa ad ogni modo che restano confermate allo scopo esclusivamente le aree di séguito riportate, per come attualmente occupate dai distributori automatici:

UBICAZIONE	PIANO / SCALA	DISTRIBUTORI SLIM	DISTRIBUTORI LARGE
Sala Prelievi (lato Obitorio)	Area esterna all'ospedale	1	--
Atrio ingresso ospedale	Piano Terra	1	2
Corridoio/Sala attesa ex U.O. Pediatria	II° Piano - scala "B"	1	2

Ogni altra area o locale allo stato occupata/o da detti distributori dovrà essere affrancata.



Il Direttore Medico di Presidio

Dr. A. M. Miceli

Attivazione gara per servizio distributori automatici

Da : Dominelli_Domenico <dominelli@aspvv.it>

mer, 01 giu 2022, 12:12

Oggetto : Attivazione gara per servizio distributori automatici**A :** Gianfranco <gianfranco.ielo@aspvv.it>

In adesione al nostro avviso per manifestazione di interesse, a seguito disposizione del Direttore Amministrativo Aziendale giusta nota prot. n. 39575 del 05.07.2021, hanno espresso il loro interesse a partecipare alla procedura negoziata per l'affidamento del servizio in oggetto n. cinque ditte le cui note inviate per le vie formali giacciono nel fascicolo di questo Ufficio. Successivamente, previa nostra richiesta alle strutture interessate, sono stati acquisiti i riscontri dei rispettivi responsabili circa la quantità e l'ubicazione dei distributori automatici da installare. Il successivo adempimento, propedeutico all'attivazione della procedura negoziata, consiste nell'acquisizione del capitolato tecnico di gara per la cui stesura occorre individuare l'Ufficio competente idoneo a fornire il documento mancante, consentendo a questo Ufficio di avviare la procedura di cui trattasi.

Dominelli

Da : Dominelli_Domenico <dominelli@aspvv.it>

ven, 28 ott 2022, 10:06

Oggetto : <Nessun oggetto>

 1 allegato

A : Gianfranco <gianfranco.ielo@aspvv.it>

La bozza di capitolato è opportuno che si invii all'Ufficio Tecnico per le valutazioni tecniche (per esempio, se occorre una planimetria per la collocazione delle macchine) e all'Ufficio Affari Generali per la valutazione dei massimali assicurativi.

Dominelli

 **distributori automatici capitolato speciale RIVISTO due.docx**

 32 KB

BOZZA CAPITOLATO DISTRIBUTORI AUTOMATICI

Da : Gianfranco <gianfranco.ielo@aspvv.it>

lun, 31 ott 2022, 12:55

Oggetto : BOZZA CAPITOLATO DISTRIBUTORI AUTOMATICI 1 allegato**A :** michela.soriano <michela.soriano@aspvv.it>, Eleonora
<eleonora.palermo@aspvv.it>**Cc :** Dominelli_Domenico <dominelli@aspvv.it>

Si trasmette, a ciascuno per la propria competenza, la bozza di capitolato relativa ai distributori automatici con preghiera di comunicare le proprie determinazioni.

La stessa è inviata, pertanto, all'Ufficio Tecnico per le valutazioni tecniche (per esempio, se occorre una planimetria per la collocazione delle macchine) e all'Ufficio Affari Generali per la valutazione dei massimali assicurativi.

Cordiali Saluti
Gianfranco Ielo

 **distributori automatici capitolato speciale RIVISTO due.docx**32 KB

**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
VIBO VALENTIA**

Prot. generale n. 8732 Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale
Del 20.02.2023 Responsabile per. industriale Giuseppe Dignitoso
email: giuseppe.dignitoso@aspvv.it

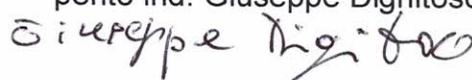
20.02.2023

Responsabile S.C. Provveditorato
Economato e Gestione Logistica
dr. Danilo Ciancio

Oggetto: trasmissione DUVRI, da allegare al Capitolato di gara per: "distributori automatici di bevande".

In allegato si invia il DUVRI richiesto.

Cordiali Saluti

Il Responsabile del Servizio
Prevenzione e Protezione Az.
perito ind. Giuseppe Dignitoso


**Azienda Sanitaria Provinciale
Vibo Valentia**

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE AZIENDALE
tel. 0963.962432 - tel./fax: 0963.962458 – e mail: (giuseppe.dignitoso@aspvv.it)
Responsabile perito ind. Giuseppe Dignitoso

D.U.V.R.I.
**DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE DEI RISCHI
INTERFERENZIALI**

DECRETO LEGISLATIVO 9 aprile 2008, n.81
Art .26 - Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione -

ALLEGATO AL CAPITOLATO PER L'ADESIONE ALLA **CONVENZIONE- MEPA**

PROCEDURA NEGOZIATA TRAMITE RICHIESTA DI OFFERTA (R.D.O.) SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (ME.PA.) SECONDO IL CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE AL RIALZO PIU' ALTO SUL CANONE FISSATO A BASE DI GARA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI EROGAZIONE DI BEVANDE E ALTRI GENERI DI RISTORO, ATTRAVERSO L'INSTALLAZIONE E LA GESTIONE DI N. 12 DISTRIBUTORI AUTOMATICI A BATTERIA E N.1 BEVANDE CALDE DA COLLOCARSI NELLE STRUTTURE DELL'AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI VIBO VALENTIA.

NOTA IMPORTANTE: il presente documento deve essere allegato al Contratto d'appalto o d'opera relativo ai lavori o servizi in oggetto e ne costituisce pertanto parte integrante e non enucleabile. Viene redatto nella fase di predisposizione del capitolato di appalto con lo scopo di stimare i costi della sicurezza relativi alle interferenze.

Il documento sarà eventualmente revisionato prima dell'inizio dei lavori allo scopo di promuovere la cooperazione ed il coordinamento fra le diverse imprese Appaltatrici e/o lavoratori autonomi coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva, al fine di eliminare i

**Azienda Sanitaria Provinciale
Vibo Valentia**

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE AZIENDALE
tel. 0963.962432 - tel./fax: 0963.962458 – e mail: (giuseppe.dignitoso@aspvv.it)
Responsabile perito ind. Giuseppe Dignitoso

rischi dovuti alle interferenze, gli infortuni e gli incidenti durante le attività lavorative oggetto dell'appalto.

I criteri adottati nel presente documento per la valutazione dei rischi dovuti alle interferenze sono i medesimi utilizzati dal Committente per la propria valutazione dei rischi.

**Azienda Sanitaria Provinciale
Vibo Valentia**

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE AZIENDALE
tel. 0963.962432 - tel./fax: 0963.962458 – e mail: (giuseppe.dignitoso@asppv.it)
Responsabile perito ind. Giuseppe Dignitoso

FINALITÀ.

Il presente documento di valutazione è stato predisposto preventivamente alla fase di appalto, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 26 comma 3 del D.lgs. 81/2008. Esso verrà compilato successivamente all'aggiudicazione, preliminarmente alla stipula del contratto e, comunque, prima del concreto inizio delle attività in appalto.

In particolare, esso costituisce lo strumento del Datore di Lavoro della sede nella quale verranno svolte le attività contrattuali dell'appalto finalizzato a promuovere la cooperazione ed il coordinamento per:

- l'individuazione e l'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro, incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
 - coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
 - l'informazione reciproca in merito a tali misure;
- al fine di eliminare o, ove non possibile, ridurre al minimo i rischi dovuti alle interferenze nelle lavorazioni oggetto dell'appalto.

Il documento contiene anche le informazioni sui rischi specifici esistenti presso ciascuna sede in cui verranno svolte le attività in appalto, a norma dell'art. 26 comma 1 lett. b) del D.lgs. 81/2008.

Preliminarmente alla stipula del contratto e, comunque, prima del concreto inizio delle attività in appalto, il Datore di Lavoro (o suo Dirigente delegato) promuoverà la cooperazione ed il coordinamento di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008, mediante la redazione, in contraddittorio con la Ditta aggiudicatrice dell'appalto, del "*Verbale di sopralluogo preliminare congiunto e di coordinamento*" presso ciascuna sede oggetto dell'appalto stesso, che verrà redatto a cura del Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale e sottoscritto dal Datore di Lavoro (o suo dirigente delegato), dal Responsabile della sede e dal Datore di Lavoro della Ditta.

I contenuti del suddetto verbale potranno, in qualsiasi momento, essere integrati con le eventuali ulteriori prescrizioni o procedure di sicurezza (individuate per eliminare o ridurre i rischi da interferenza determinati dalla presenza di altre ditte presso le medesime aree dell'edificio oggetto del presente appalto), contenute in uno o più "*Verbali di Coordinamento in corso d'opera*", predisposti a cura del Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale e sottoscritti da tutte le ditte interessate.

Il "*Verbale di sopralluogo preliminare congiunto e di coordinamento*" e gli eventuali successivi "*Verbali di Coordinamento in corso d'opera*" costituiscono parte integrante del presente

**Azienda Sanitaria Provinciale
Vibo Valentia**

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE AZIENDALE
tel. 0963.962432 - tel./fax: 0963.962458 – e mail: (giuseppe.dignitoso@aspvv.it)
Responsabile perito ind. Giuseppe Dignitoso

D.U.V.R.I., che verrà custodito, in copia originale, agli atti del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'ASP.

Copia del presente documento, compilato in ogni sua parte e debitamente sottoscritto, verrà consegnato alla Ditta appaltatrice e al Responsabile della sede (Preposto), che sovrintende e vigila sulla osservanza, da parte dei lavoratori, delle prescrizioni e dei divieti eventualmente contenuti nel D.U.V.R.I., esercitando anche un'azione attiva di controllo nei confronti della Ditta appaltatrice, al fine di informare tempestivamente il Datore di Lavoro (o suo Dirigente delegato) su "*ogni condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro*".

DESCRIZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA ATTUATE

Al fine di eliminare le interferenze fra lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto e le attività lavorative normalmente svolte all'interno di ciascuna sede aziendale, sono state fornite, già nella fase di gara d'appalto le seguenti informazioni:

- i rischi specifici presenti presso ciascuna sede Aziendale oggetto dell'appalto, che andranno verificati e circostanziati durante il sopralluogo congiunto con la Ditta prima dell'inizio delle attività in appalto;
 - i rischi da interferenza presenti nei luoghi di lavoro oggetto dell'appalto, con indicazione delle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività svolta, sui rischi derivanti da possibili interferenze e sulle misure proposte in relazione alle interferenze;
 - gli eventuali oneri della sicurezza per la eliminazione delle interferenze, non soggetti a ribasso di gara, determinati tenendo conto che gli oneri riferiti alle strutture ed agli impianti sono a carico della ASP, proprietaria delle strutture e degli impianti dove verranno eseguite le prestazioni oggetto del presente D.U.V.R.I.;
- restano, pertanto, a carico dell'aggiudicatario, i costi relativi agli adempimenti esclusivamente connessi agli aspetti gestionali dell'attività di lavoro.

VERIFICHE PRELIMINARI ALL'AFFIDAMENTO

L'affidamento delle attività oggetto dell'appalto è subordinata alla verifica dell'idoneità tecnico professionale, attraverso la verifica della conformità e compatibilità dell'iscrizione alla Camera di Commercio con l'esecuzione dei servizi/forniture commissionati.

**Azienda Sanitaria Provinciale
Vibo Valentia**

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE AZIENDALE
tel. 0963.962432 - tel./fax: 0963.962458 – e mail: (giuseppe.dignitoso@aspvv.it)
Responsabile perito ind. Giuseppe Dignitoso

Pertanto, anche al fine di verificare la regolarità degli aspetti contributivi e l'ottemperanza in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, fanno parte integrante del presente documento:

- copia del D.U.R.C. della Ditta e degli eventuali sub appaltatori, in corso di validità;
- copia del Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio;
- dichiarazione della Ditta circa l'ottemperanza alle misure di igiene e sicurezza sul lavoro per come previsto dal D.lgs.81/08 e s.m.i.

(1) DITTA COMMITTENTE

Ragione Sociale: ASP di Vibo Valentia
Sede: Via Dante Alighieri Vibo Valentia
Datore di lavoro: Comm. Straordinario Avv. Giuseppe Giuliano
Responsabile S.P.P.: perito ind. Dignitoso Giuseppe
Medico Competente dr. Antonio Falduto e dr. Achille Capria

(2) IMPRESA APPALTATRICE

Ragione Sociale:
Sede Legale:
Datore di lavoro:
Responsabile S.P.P.
Numero massimo dei lavoratori presenti:

(3) IDENTIFICAZIONE DEL LAVORO DA ESEGUIRE

<p style="text-align: center;">distributori automatici di bevande per tutte le Strutture dell'ASP di Vibo Valentia. Come dettagliatamente descritto nel Capitolato Tecnico d'Appalto.</p>

(4) IDENTIFICAZIONE Luogo/Area di lavoro:

Il servizio è svolto in tutte le strutture dell'Azienda Provinciale di Vibo Valentia.

**(5) IMPIANTI GENERALI, SERVIZI, INFRASTRUTTURE E FORNITURE ENERGETICHE
DEL COMMITTENTE A DISPOSIZIONE DELL' APPALTATORE:**

**Azienda Sanitaria Provinciale
Vibo Valentia**

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE AZIENDALE
tel. 0963.962432 - tel./fax: 0963.962458 – e mail: (giuseppe.dignitoso@aspvv.it)
Responsabile perito ind. Giuseppe Dignitoso

Energia elettrica da concordare	Gas NO	Acqua Si	Aria compressa NO	Altro NO	
---------------------------------	-----------	-------------	----------------------	-------------	--

(A1) Possono crearsi interferenze relativamente alla presenza di personale del committente, (in particolare nelle U.O. durante particolari situazioni di emergenza).

Massima attenzione dovrà essere posta alla esecuzione dei lavori nella U.O.C. – SPDC (degenza di psichiatria P.O. Jazzolino) a tal proposito bisognerà concordare protocollo interno di sicurezza con il Direttore Medico ed il coordinatore infermieristico, condiviso con il responsabile della sicurezza della ditta appaltatrice.(comprese le aree limitrofi alla stessa U.O.C.)

Ulteriori interferenze possono presentarsi, tra il personale della ditta appaltatrice, il personale dell'ASP, i degenti, altri utilizzatori / visitatori e personale di ditte esterne che a vario titolo svolgono attività all'interno e nelle aree esterne delle strutture dell'ASP.

(6). PERSONALE:

(A1): La ditta affidataria dovrà utilizzare personale esperto, qualificato, formato, con esperienza nel settore ed in possesso dei requisiti di legge nonché in possesso dei requisiti previsti dal Capitolato d'Appalto.

La ditta affidataria organizzerà il lavoro giornaliero in modo da assicurare sempre la presenza dell'entità numerica lavorativa necessaria ed adeguata alle necessità del servizio.
La ditta esterna fornirà i necessari DPI al proprio personale.

(7) INDICE DEI RISCHI LEGATI ALL'ATTIVITA' LAVORATIVA (es ambienti di lavoro, posti di lavoro, di passaggio):

1. Coperture o strutture non pedonabili	RISCHIO NON PRESENTE
2. Coperture in ETERNIT(amianto)	RISCHIO NON PRESENTE
3. Caduta da luoghi sopraelevati	RISCHIO NON PRESENTE
4. Dislivelli o pendenze pericolosi	RISCHIO NON PRESENTE
5. Aperture nel suolo o nelle pareti-Ascensori	RISCHIO PRESENTE
6. Caduta di oggetti o materiali dall'alto	RISCHIO NON PRESENTE
7. Ribaltamento di oggetti o macchinari	RISCHIO NON PRESENTE

**Azienda Sanitaria Provinciale
Vibo Valentia**

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE AZIENDALE
tel. 0963.962432 - tel./fax: 0963.962458 – e mail: (giuseppe.dignitoso@aspvv.it)
Responsabile perito ind. Giuseppe Dignitoso

8. Rischio di crollo di strutture e impiantistiche (causa terzi)	RISCHIO NON PRESENTE
9. Pavimenti bagnati / pericolosi	RISCHIO PRESENTE
10. Superfici e pareti vetrate o trasparenti	RISCHIO PRESENTE
11. Ambienti di lavoro ristretti/poco ventilati/poco illuminati	RISCHIO PRESENTE
12. Ergonomia del posto di lavoro	RISCHIO PRESENTE
13. Postazione di Videoterminale	RISCHIO PRESENTE
14. Movimentazione manuale dei carichi	RISCHIO PRESENTE
RISCHI ELETTRICI	
15. Cavi elettrici ad alta tensione	RISCHIO NON PRESENTE
16. Linee elettriche aeree esterne	RISCHIO PRESENTE
17. Cabine elettriche di trasformazione	RISCHIO PRESENTE
18. Cavi elettrici interrati o sotto traccia	RISCHIO PRESENTE
19. Impianti elettrici a bassa tensione	RISCHIO PRESENTE
20. Blindosbarre	RISCHIO NON PRESENTE
21. Cariche elettrostatiche	RISCHIO PRESENTE
MACCHINE, IMPIANTI, ATTREZZATURE, RISCHI MECCANICI	
22. Tubazioni o recipienti di fluidi pericolosi, in pressione o ad alta temperatura	RISCHIO NON PRESENTE
23. Organi meccanici in movimento	RISCHIO NON PRESENTE
24. Impianti a funzionamento automatico	RISCHIO NON PRESENTE
25. Proiezione di schegge, schizzi, scintille	RISCHIO NON PRESENTE
26. Superfici a temperatura elevata	RISCHIO NON PRESENTE
27. Parti sporgenti, taglienti, spilli, attrezzi foratura carta	RISCHIO PRESENTE
MEZZI DI TRASPORTO E SOLLEVAMENTO	
28. Carrelli elevatori	RISCHIO NON PRESENTE
29. Carrelli automatici filoguidati	RISCHIO NON PRESENTE
30. Mezzi di trasporto su rotaia	RISCHIO NON PRESENTE
31. Autovetture e automezzi in genere	RISCHIO PRESENTE
32. Apparecchi di sollevamento e accessori	RISCHIO NON PRESENTE
33. Trasportatori aerei/a pavimento	RISCHIO NON PRESENTE
RISCHI CHIMICI, FISICI, BIOLOGICI	
34. Prodotti chimici pericolosi	RISCHIO PRESENTE

**Azienda Sanitaria Provinciale
Vibo Valentia**

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE AZIENDALE
tel. 0963.962432 - tel./fax: 0963.962458 – e mail: (giuseppe.dignitoso@aspvv.it)
Responsabile perito ind. Giuseppe Dignitoso

35. Gas, vapori, fumi, polveri, fibre aereo disperse	RISCHIO NON PRESENTE
36. Amianto friabile (coibentazioni, ecc.)	RISCHIO NON PRESENTE
37. Agenti cancerogeni e mutageni	RISCHIO PRESENTE
38. Agenti biologici o infettivi	RISCHIO PRESENTE
39. Scarsa illuminazione	RISCHIO PRESENTE
40. Abbagliamento	RISCHIO NON PRESENTE
41. Microclima Temperatura elevata/ bassa /Umidità	RISCHIO NON PRESENTE
42. Rumorosità ambientale	RISCHIO NON PRESENTE
43. Vibrazioni meccaniche	RISCHIO NON PRESENTE
44. Radiazioni ionizzanti	RISCHIO PRESENTE
45. Campi elettromagnetici-microonde	RISCHIO NON PRESENTE
46. Sorgenti laser	RISCHIO NON PRESENTE
47. Radiazioni infrarosse/ultraviolette	RISCHIO PRESENTE
48. Contagio Covid – 19 (rischio biologico)	RISCHIO PRESENTE
RISCHI DI INCENDIO ED ESPLOSIONI	
49. Liquidi infiammabili o combustibili	RISCHIO NON PRESENTE
50. Gas infiammabili o combustibili	RISCHIO NON PRESENTE
51. Materiale combustibile solido (carta)	RISCHIO PRESENTE
52. Zone a rischio esplosione	RISCHIO NON PRESENTE
53. Materiale esplosivo	RISCHIO NON PRESENTE
54. Sostanze comburenti (es. ossigeno)	RISCHIO PRESENTE
AMBIENTE ED ECOLOGIA	
55. Pozzetti della rete fognaria	RISCHIO PRESENTE
56. Gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi (speciali)	RISCHIO PRESENTE

(8) ELENCO DELLE ATTREZZATURE DI PROPRIETA' DEL COMMITTENTE A
DISPOSIZIONE DELLA DITTA AFFIDATARIA – non presente --

(9) – COSTI DELLA SICUREZZA PER L'ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE
I costi relativi alle misure di sicurezza necessarie per la eliminazione e, ove non possibile, alla riduzione al minimo delle interferenze, sono stati valutati pari a € zero per i quattro anni di durata dell'appalto (zero €/anno) e non sono soggetti al ribasso di gara.

**Azienda Sanitaria Provinciale
Vibo Valentia**

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE AZIENDALE
tel. 0963.962432 - tel./fax: 0963.962458 – e mail: (giuseppe.dignitoso@aspvv.it)
Responsabile perito ind. Giuseppe Dignitoso

Qualora il suddetto importo sia pari a zero, si intende che la eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze è ottenuta con la sola applicazione delle misure organizzative ed operative individuate nel presente documento, comprese quelle di cui all'allegato "Verbale di sopralluogo preliminare congiunto e di coordinamento", nonché negli eventuali "Verbali di Coordinamento in corso d'opera" che si rendessero necessari successivamente alla stipula del contratto.

(10) – PRESCRIZIONI PER TUTTI I LUOGHI DI LAVORO

- Osservare la normativa che disciplina il complesso delle procedure di scelta del contraente negli appalti e nelle forniture prevedendo di applicare sempre compiutamente i principi contenuti nel D.lgs. n° 81/2008.
- Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dalla Ditta appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto (in adempimento dell'Art. 21, comma 1 lettera c del D.Lgs. 81/2008).
- È vietato fumare.
- È vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal Rappresentante del Committente presso la sede ove si svolge il lavoro, le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalla relativa schede di sicurezza.
- È vietato accedere ai locali tecnici se non espressamente autorizzati.
- È necessario coordinare la propria attività con il Rappresentante dell'Amministrazione presso la Sede ove si svolge il lavoro per:
 - normale attività;
 - comportamento in caso di emergenza e evacuazione in caso di percezione di un potenziale pericolo, avvertendo immediatamente gli addetti all'emergenza.
- Nell'ambiente di lavoro sono inoltre adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione e di emergenza:
 - i percorsi di esodo sono individuati e segnalati da idonea segnaletica di sicurezza, con cartelli installati in numero e posizione adeguata e da planimetrie esposte nei luoghi di lavoro con indicazione dei numeri di telefono di emergenza;

**Azienda Sanitaria Provinciale
Vibo Valentia**

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE AZIENDALE
tel. 0963.962432 - tel./fax: 0963.962458 – e mail: (giuseppe.dignitoso@aspvv.it)
Responsabile perito ind. Giuseppe Dignitoso

- gli estintori e gli idranti sono segnalati da idonea segnaletica di sicurezza con cartelli installati in numero e posizione adeguata;
- conoscere i nominativi degli addetti alla gestione dell'emergenza, e primo soccorso;
- Rappresentante dei lavoratori presso la sede di svolgimento del lavoro;
- la cassetta primo soccorso con i medicinali è presente e segnalata da apposita cartellonistica.
- Le misure di prevenzione e di emergenza adottate presso la sede e le disposizioni aziendali pertinenti sono richiamate con apposita cartellonistica all'interno dei luoghi di lavoro.

(11) – COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

Si riporta, nel seguito, un elenco non esaustivo delle principali misure da adottare per ridurre i rischi dovuti alle interferenze, intervenendo nei luoghi di lavoro dei siti oggetto dell'appalto. Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione d'attività in regime di appalto o subappalto, da parte della Ditta Appaltatrice/Lavoratore Autonomo, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del Rappresentante dell'Azienda presso la/e Sede/i di svolgimento del lavoro, designato ed incaricato dal Direttore/Datore di Lavoro Committente, per il coordinamento dei lavori affidati in appalto dell'apposito *Verbale di sopralluogo preliminare congiunto e di coordinamento* (ai sensi dell'art. 26 comma 3, lettera b D.Lgs. n° 81/2008), che sarà indicato dall'Amministrazione a conclusione della Gara, al fine della redazione del D.U.V.R.I..

Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto al Rappresentante designato ed incaricato dal Datore di Lavoro Committente, di interrompere immediatamente i lavori.

**(12) LE PROCEDURE DI EMERGENZA SEGUONO LE SEGUENTI INDICAZIONI GENERALI:
DISPOSIZIONI GENERALI PER LA SICUREZZA**

COSA FARE IN CASO DI EVACUAZIONE:

- tutto il personale è tenuto a seguire il seguente comportamento in caso di pericolo che comporti l'evacuazione;
- abbandonare il luogo di lavoro;
- allontanarsi con calma verificando che non sopraggiungano veicoli;
- attendere in un luogo sicuro la fine dell'emergenza;

**Azienda Sanitaria Provinciale
Vibo Valentia**

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE AZIENDALE
tel. 0963.962432 - tel./fax: 0963.962458 – e mail: (giuseppe.dignitoso@aspvv.it)
Responsabile perito ind. Giuseppe Dignitoso

- in tutte le situazioni di emergenza il personale dovrà sempre seguire le istruzioni impartite dal capo squadra.

**PER CASI DI GRAVITA' MAGGIORE AVVERTIRE IMMEDIATAMENTE I
VIGILI DEL FUOCO**



COSA FARE IN CASO DI MALESSERE

UTILIZZARE LA CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO



COLORO CHE HANNO FREQUENTATO IL CORSO DI PRIMO
SOCCORSO PROVVEDONO ALLE PRIME CURE E VERIFICANO
LA GRAVITA' DELL'INFORTUNATO



**PER CASI DI GRAVITA' MAGGIORE AVVERTIRE IMMEDIATAMENTE IL
PRONTO SOCCORSO**



**Azienda Sanitaria Provinciale
Vibo Valentia**

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE AZIENDALE
tel. 0963.962432 - tel./fax: 0963.962458 – e mail: (giuseppe.dignitoso@asppv.it)
Responsabile perito ind. Giuseppe Dignitoso

(10) APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO

PER IL COMMITTENTE

Luogo e data _____

Il Datore di lavoro _____ firma _____

PER L'IMPRESA AFFIDATARIA (A1)

Luogo e data _____

Il Datore di Lavoro _____ firma _____

PER L'IMPRESA AFFIDATARIA (A2)

Luogo e data _____

Il Datore di Lavoro _____ firma _____

P A R E R E D I R E T T O R E A M M I N I S T R A T I V O

Sulla proposta n. 629/2023 dell' Unità PROVVEDITORATO ECONOMATO E GESTIONE LOGISTICA ad oggetto: INDIZIONE PROCEDURA TELEMATICA AI SENSI DEGLI ART. 58 E 60 DEL D.LGS 50/2016 E SS.MM.II. PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI EROGAZIONE DI BEVANDE E ALTRI GENERI DI RISTORO, ATTRAVERSO L'INSTALLAZIONE E LA GESTIONE DI N. 13 DISTRIBUTORI AUTOMATICI DI CUI 12 A BATTERIA E N.1 BEVANDE CALDE DA COLLOCARSI NELLE STRUTTURE DELL'AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI VIBO VALENTIA. si esprime parere amministrativo favorevole in merito all'adozione della deliberazione.

Vibo Valentia, 02/03/2023

Il Direttore Amministrativo Aziendale

Dott. TRIPODI ELISABETTA ROSA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

P A R E R E D I R E T T O R E S A N I T A R I O

Sulla proposta n. 629/2023 dell' Unità PROVVEDITORATO ECONOMATO E GESTIONE LOGISTICA ad oggetto: INDIZIONE PROCEDURA TELEMATICA AI SENSI DEGLI ART. 58 E 60 DEL D.LGS 50/2016 E SS.MM.II. PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI EROGAZIONE DI BEVANDE E ALTRI GENERI DI RISTORO, ATTRAVERSO L'INSTALLAZIONE E LA GESTIONE DI N. 13 DISTRIBUTORI AUTOMATICI DI CUI 12 A BATTERIA E N.1 BEVANDE CALDE DA COLLOCARSI NELLE STRUTTURE DELL'AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI VIBO VALENTIA. si esprime parere sanitario favorevole in merito all'adozione della deliberazione.

Vibo Valentia, 02/03/2023

Il Direttore Sanitario Aziendale

Dott. GALLETTA MATTEO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

DELIBERA N. 339 DEL 02/03/2023

OGGETTO: INDIZIONE PROCEDURA TELEMATICA AI SENSI DEGLI ART. 58 E 60 DEL D.LGS 50/2016 E SS.MM.II. PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI EROGAZIONE DI BEVANDE E ALTRI GENERI DI RISTORO, ATTRAVERSO L'INSTALLAZIONE E LA GESTIONE DI N. 13 DISTRIBUTORI AUTOMATICI DI CUI 12 A BATTERIA E N.1 BEVANDE CALDE DA COLLOCARSI NELLE STRUTTURE DELL'AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI VIBO VALENTIA.

La presente Delibera viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line dell'Azienda Sanitaria di Vibo Valentia in data 02/03/2023 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Vibo Valentia, 02/03/2023

Il Funzionario Incaricato
Dott.ssa PALERMO ELEONORA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni, è copia conforme informatica del documento sottoscritto con firma digitale, predisposto e conservato presso l'Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia.

Il Funzionario Incaricato
Dott.ssa PALERMO ELEONORA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)